

LICEO STATALE - "B. CROCE"-AVEZZANO
Prot. 0005540 del 15/05/2024
V (Uscita)

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2023-2024

CLASSE V SEZ. L ESABAC

INDIRIZZO: LICEO LINGUISTICO

CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>
CARACENI ALICE	MATEMATICA
CASTELLANI GISELE FABIELLA	LINGUA E CULTURA STRANIERA FRANCESE
COFINI ROSANNA	STORIA
COLAGRANDE PAOLA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DI MATTEO GABRIELE FRANCESCO	FISICA
DI PANGRAZIO BARBARA	RELIGIONE
GALLESE ROBERTA	SCIENZE MOTORIE
GIGLI ERIKA ANTONELLA	LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE
GUANCIALE GIORGIO	FILOSOFIA
LA TORRE CRISTINA	SCIENZE NATURALI
PELLICCETTI MARGARITA ANTONIA	CONVERSAZIONE LINGUA SPAGNOLO
SASSANELLO SERGIO	STORIA DELL'ARTE
SGAMMOTTA LIBERATA	LINGUA E CULTURA STRANIERA SPAGNOLO
SULLI ANITA	CONVERSAZIONE LINGUA FRANCESE
TURCOSSI DORIANA	CONVERSAZIONE LINGUA INGLESE

INDICE

SEZIONE A – PRESENTAZIONE DELL’ISTITUTO	PAG. 4
PROFILI IN USCITA	
LINEE GENERALI E COMPETENZE CARATTERIZZANTI	
AREA DELLA VALUTAZIONE	PAG. 6
VALUTAZIONE DELLA FREQUENZA	
VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	
VALUTAZIONE DEL PROFITTO	
CRITERI DI AMMISSIONE ALL’ESAME DI STATO	PAG. 10
CREDITO SCOLASTICO – TABELLE	
SEZIONE B – PROFILO DELLA CLASSE	PAG. 12
PERCORSO FORMATIVO DEL GRUPPO-CLASSE	PAG 14
SEZIONE C - LE PROVE D’ESAME	PAG. 34
CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE	
COLLOQUIO - GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE	
ALLEGATI	PAG. 39

SEZIONE A - PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

PROFILI IN USCITA

L'offerta formativa del Liceo "Benedetto Croce" risponde alle esigenze dell'utenza e in generale alle istanze sociali che provengono da una società complessa e in continua evoluzione.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il Liceo delle Scienze Umane garantisce una formazione equilibrata e completa, permettendo l'iscrizione a tutti i corsi di laurea. Oltre alle discipline di indirizzo, propone tutte le materie fondamentali della cultura umanistica, scientifica e linguistica; garantisce una formazione culturale completa e si propone di aiutare gli studenti a conoscere meglio stessi, gli altri e le relazioni sociali, fornendo importanti strumenti per orientarsi nella dimensione interiore della mente e delle emozioni e nel contesto sociale ed economico. Il Liceo delle Scienze Umane permette di studiare in modo più approfondito la Psicologia e le Scienze dell'educazione e fornisce una buona conoscenza di base nei settori della Sociologia, dell'Antropologia, del Diritto e dell'Economia.

LICEO ECONOMICO-SOCIALE (OPZIONE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE)

Nel Liceo Economico-Sociale vengono valorizzate le aspettative degli studenti interessati ad acquisire competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle Scienze giuridiche, economiche e sociali. Tale opzione permette di studiare in modo più approfondito la Sociologia, l'Economia e il Diritto, fornendo al contempo una conoscenza di base di Antropologia e Psicologia, a cui aggiunge un rafforzamento della Matematica nel triennio. Questa opzione è l'unico corso liceale non linguistico che presenta nel suo quadro orario lo studio di due lingue straniere per l'intero quinquennio. Entrambe le lingue concorrono all'acquisizione delle suddette competenze. Questo permette all'indirizzo economico-sociale di avere una vocazione internazionale, nell'ottica di quanto raccomandato nella risoluzione del 24 marzo 2009 sul multilinguismo del Parlamento Europeo.

LICEO LINGUISTICO

Il Liceo Linguistico guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità necessarie per acquisire e maturare competenze finalizzate al conseguimento della padronanza comunicativa di tre lingue, oltre all'italiano. Consente la comprensione critica dell'identità storica di tradizioni e civiltà diverse, anche mediante brevi soggiorni nei Paesi di cui si studiano la lingua e la cultura. Dal primo anno del secondo biennio è impartito l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica; dal secondo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una seconda disciplina non linguistica. Tale Liceo prevede l'interazione tra le aree umanistica, linguistica e scientifica. Il completamento del ciclo di studi permette, oltre all'accesso all'Università, di entrare, direttamente o tramite corsi di specializzazione post-diploma, nell'attività professionale grazie sia alla formazione culturale generale sia al possesso di competenze specifiche acquisite attraverso la conoscenza delle lingue e dei sistemi informatici.

LINEE GENERALI E COMPETENZE CARATTERIZZANTI

(dalle Indicazioni nazionali)

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Al termine del percorso lo studente si orienta con i linguaggi delle Scienze Umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni: l'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le relazioni educative, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune, le forme istituzionali in ambito socioeducativo e le relazioni con il mondo dei valori. L'insegnamento pluridisciplinare delle Scienze Umane, da prevedere in stretto contatto con la Filosofia, la Storia, la Letteratura, consente di

- padroneggiare tipologie educative, relazionali e sociali e il ruolo svolto nella civiltà europea;
- acquisire competenze per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE ECONOMICO SOCIALE

Al termine del percorso liceale lo studente si orienta con i linguaggi propri della cultura nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni: l'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune, le relazioni istituzionali in ambito sociale, le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori. L'insegnamento pluridisciplinare delle Scienze Umane, da prevedere in stretto contatto con l'Economia e le discipline giuridiche, la Matematica, la Geografia, la Filosofia, la Storia, la Letteratura, fornisce allo studente le competenze utili a comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione al mondo del lavoro, ai servizi alla persona, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza, nonché a sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche psicosociali.

LICEO LINGUISTICO

Gli studenti, a conclusione del percorso, oltre a raggiungere i risultati comuni, dovranno: avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; saper comunicare in tre lingue in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando varie forme testuali; riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro; conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua; sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

LICEO LINGUISTICO - PERCORSO EsaBac

EsaBac è l'acronimo di Esame di Stato e di Baccalauréat (esame di Stato francese).

Si tratta di un progetto ministeriale che prevede, a partire dal primo anno del secondo biennio della scuola superiore di secondo grado (classe terza), un percorso formativo triennale bilingue e biculturale che si conclude alla fine del percorso scolastico con il rilascio del doppio diploma Esame di Stato (ESA) e Baccalauréat francese (BAC).

AREA DELLA VALUTAZIONE

VALUTAZIONE DELLA FREQUENZA

Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del d.lgs. 62/2017 (frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato; ciò vuol dire che per un monte ore annuo per le classi quinte di 990 ore di lezione, il numero massimo di ore di assenza annuale è di 248).

Il mancato raggiungimento del limite minimo di ore di presenza è derogabile, ai sensi della norma, “per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che esse non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati”. All'interno del PTOF sono descritti i singoli casi in cui è possibile applicare la deroga.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La seguente tabella, integrata con criteri di valutazione coerenti con la modalità di insegnamento a distanza, è stata approvata nel Collegio dei docenti del 21 settembre 2020.

VOTO	DESCRITTORI
10	Lo studente si relaziona con gli altri nel pieno rispetto delle opinioni altrui e dimostra un forte senso di responsabilità, attivandosi per l'instaurarsi di un clima collaborativo all'interno della classe e dell'Istituto. Assolve agli impegni scolastici in maniera puntuale e costante, partecipando con interesse continuo e propositivo al dialogo educativo. Utilizza in modo responsabile le strutture e gli ambienti scolastici e rispetta in modo scrupoloso il Regolamento d'Istituto. È sempre educato e corretto nei riguardi dei docenti, dei compagni e del personale della scuola. La frequenza è assidua, così come la puntualità nelle giustificazioni.
9	Lo studente si relaziona con gli altri rispettandone opinioni e interessi. Dimostra generalmente senso di responsabilità verso gli impegni scolastici, è sostanzialmente rispettoso degli ambienti e degli strumenti messi a disposizione. Partecipa con regolarità al dialogo formativo e, in genere, collabora alla vita scolastica; è educato e corretto nei riguardi dei docenti, dei compagni e di tutto il personale scolastico. La frequenza è regolare e la puntualità costante.
8	Lo studente ha un comportamento vivace, ma sostanzialmente corretto. Osserva le norme scolastiche e collabora alla vita scolastica. Partecipa al dialogo formativo in modo non sempre costante, esegue i compiti assegnati, ma non sempre in modo puntuale. La frequenza non è sempre continua e fa registrare qualche ritardo. Partecipa solo occasionalmente e in casi eccezionali ad astensioni collettive dalle lezioni.

7	<p>Lo studente si relaziona con gli altri ma non sempre rispetta le altrui opinioni. Dimostra una responsabilità solo parziale verso gli impegni scolastici; segue in maniera non sempre continua le lezioni e collabora marginalmente alle attività della classe. Utilizza le strutture, gli ambienti scolastici e gli strumenti messi a disposizione in modo non proprio accurato. Partecipa saltuariamente al dialogo formativo; si rende responsabile di diverse assenze e/o ritardi, anche strategiche. Non sempre giustifica tempestivamente e partecipa alle astensioni collettive dalle lezioni.</p> <p>Nel complesso non sempre è educato, ma, comunque, non è scorretto.</p>
6	<p>Dimostra scarso senso di responsabilità verso gli impegni scolastici; segue in maniera discontinua e superficiale le lezioni, non collaborando in genere alle attività della classe. Non mostra cura ed interesse per le strutture, gli ambienti scolastici e gli strumenti messi a disposizione; manifesta atteggiamenti di insofferenza verso i docenti, i compagni e il personale della scuola. Partecipa sempre alle astensioni collettive dalle lezioni, fa registrare numerose assenze e/o ritardi, che, in genere, non giustifica. Nel corso dell'anno scolastico è stato oggetto di sanzioni disciplinari, anche lievi, ritenute dal Consiglio di classe indicative di un comportamento poco educato e poco rispettoso.</p>
5	<p>Lo studente non rispetta le altrui opinioni. Non dimostra alcuna responsabilità verso gli impegni scolastici, non è rispettoso degli ambienti scolastici e degli strumenti messi a disposizione. Non partecipa al dialogo formativo, è spesso maleducato. Nel corso dell'anno è stato oggetto di sanzioni disciplinari con allontanamento dalle lezioni per un periodo complessivo superiore a 15 giorni, non sanate da un successivo comportamento corretto.</p> <p>Per quanto riguarda la valutazione di 5/10, essa verrà attribuita solo in presenza delle condizioni previste dall'art. 4 del DM n.5 del 16/01/2009.</p>

VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Al fine di conseguire omogeneità e trasparenza nei criteri di valutazione e nell'uso dei voti, l'Istituto utilizza la Tabella di valutazione dei livelli di apprendimento, all'interno dei quali è stata individuata la fascia della sufficienza, intesa come raggiungimento degli obiettivi minimi e quindi acquisizione delle competenze fondamentali per ciascun indirizzo ed anno di corso considerato.

COMPETENZE	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE DI CIASCUN ASSE CULTURALE (DM n. 139/07)	LIVELLI DI PADRONANZA EQF PECUP E INDICAZIONI NAZIONALI (DPR n. 89/2010)	DESCRIZIONE DELLE CONOSCENZE, CAPACITA' E ABILITA' ACQUISITE	VOTO
				x/10

CONOSCERE (ricorda, riconosce, ripete)	NON RAGGIUNTO		Le prestazioni sono incomplete e/o gravemente scorrette. La conoscenza dei contenuti è gravemente lacunosa. Consegna in bianco o rifiuta le verifiche. Non risponde alle sollecitazioni. L'esposizione, se presente, è stentata.	1-4
	BASE	Svolge compiti semplici, sotto diretta supervisione, in un contesto strutturato	Le prestazioni sono frammentarie e incerte. Le conoscenze sono superficiali. Esegue compiti semplici con errori non gravi. Effettua analisi e sintesi imprecise o incomplete.	5
			Le prestazioni sono corrispondenti ai contenuti essenziali. Riproduce le informazioni apprese in un contesto formale. Esegue compiti semplici. Effettua analisi e sintesi minime ed essenziali.	6

<p>COMPRENDE RE, UTILIZZARE</p>	<p>INTERMEDIO</p>	<p>Svolge compiti e risolve problemi ricorrenti usando strumenti e regole appropriati, sotto supervisione, ma comunque con un certo grado di autonomia</p>	<p>Le prestazioni sono adeguate nei contenuti, con comprensione e rielaborazione appropriate. L'esposizione è corretta. Applica i contenuti in compiti più complessi applicando corrette procedure. Effettua analisi e sintesi abbastanza complete.</p>	<p>7</p>
<p>ANALIZZARE, SINTETIZZARE APPLICARE</p>	<p>AVANZATO</p>	<p>Svolge compiti e risolve problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni. Si assume la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio. Adegua il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi.</p>	<p>Le prestazioni sono corrette. Comprende e rielabora anche con approfondimenti critici. L'esposizione è precisa e adeguata ai contesti. Effettua autonomamente analisi e sintesi pertinenti</p>	<p>8</p>
<p>INTUIRE, INVENTARE, CREARE</p>		<p>Risolve problemi specifici in un contesto di lavoro o di studio, dimostrando di sapersi gestire autonomamente. Sulla base di indicazioni prevedibili, ma anche soggette a cambiamenti, riesce orientarsi e a trovare soluzioni. Sa assumersi le proprie responsabilità anche in relazione al lavoro degli altri, in vista</p>	<p>Le prestazioni sono ricche e rigorose, autonome e critiche, con apporti personali originali e critici anche sul piano interdisciplinare. L'esposizione è fluida ed efficace. Esegue compiti complessi applicando le conoscenze e le procedure anche in situazioni</p>	<p>9-10</p>

		della valutazione e del miglioramento delle attività.	nuove e diversificate.	
--	--	---	------------------------	--

CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

L'Ordinanza Ministeriale 55 del 22 marzo 2024 definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento degli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024 applicando le definizioni specificate nell'art. 1.

In base all'art. 3 comma 1 della predetta O.M. sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'art. 13, comma 2, lettera c) del d.lgs. 62/2017 (relativo allo svolgimento delle attività legate ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento – PCTO - secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso). Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13 comma 2, lettera a) del medesimo Decreto legislativo - relativo alla frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato - ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del d.P.R. 22 giugno 2009 n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di classe presieduto dal Dirigente/Coordinatore o da suo delegato; la valutazione degli studenti in sede di scrutinio finale è effettuata dal Consiglio di classe. Ai sensi dell'art. 37 comma 3 del Testo Unico, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente.

L'art. 4 della già menzionata O.M. 55 riguarda l'ammissione all'esame di Stato dei candidati esterni, subordinata al superamento di un esame preliminare di cui al successivo art. 5.

CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il corso del secondo biennio e dell'ultimo anno della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove d'esame per determinare il voto finale dell'esame di Stato.

In base all'art. 11 dell'O.M. 55, per il corrente A.S. il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta (40) punti, di cui 12 al termine del terzo anno, 13 del quarto, 15 del quinto. I Consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017, nonché delle indicazioni presenti nell'articolo stesso.

I cc. 7 e 8 (casi particolari) dello stesso articolo disciplinano l'attribuzione del credito ai candidati esterni.

I docenti di Religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a

pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Allegato A del d. lgs. 62/2017:

Tabella per l'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	7-8
$M = 6$	9-10
$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	14-15

Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M < 6$	-	-
$M = 6$	7-8	8-9
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13

SEZIONE B - PROFILO DELLA CLASSE

Nella redazione del documento, i Consigli di classe devono tener conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017 prot. 10719, che evidenzia la mancanza di qualsiasi necessità di fornire alla commissione esaminatrice dati personali riferiti agli esaminandi, dal momento che il senso del documento “è quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo di ciascuna classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono.”

CANDIDATI INTERNI

Anno scolastico	N. iscritti	N. inserimenti			N. trasferiti in uscita	N. ammessi alla classe successiva
		PROVENIENTI DALLO STESSO INDIRIZZO	PROVENIENTI DA ALTRO INDIRIZZO	PROVENIENTI DA ALTRO ISTITUTO		
2021/2022	17	17	0	0		17
2022/2023	15	15	0	0	2	15
2023/2024	15	15	0	0	0	

DESCRIZIONE DEL GRUPPO-CLASSE

Il duplice diploma EsaBac è stato istituito nell’ambito della cooperazione educativa tra l’Italia e la Francia, grazie all’Accordo tra i due Ministeri sottoscritto il 24 febbraio 2009, con il quale la Francia e l’Italia promuovono nel loro sistema scolastico un percorso bilingue triennale del secondo ciclo di istruzione che permette di conseguire simultaneamente il diploma di Esame di Stato e il Baccalauréat.

Il curriculum italiano nelle sezioni EsaBac prevede nell’arco di un triennio lo studio della Lingua e della letteratura francese, per quattro ore settimanali, e della Storia veicolata in lingua francese per due ore a settimana.

La classe VL Esabac è composta da 15 alunni, 14 ragazze e un ragazzo. Sul piano del comportamento la classe ha mostrato nel corso del quinquennio un atteggiamento sempre fondato sul rispetto degli insegnanti e dell’ambiente scolastico. Con il passare del tempo tra i discenti si è sviluppato uno spirito di aggregazione e condivisione che, nei momenti di difficoltà, li ha portati ad assumere un atteggiamento solidale e cooperativo. I rapporti con le famiglie, improntati alla massima trasparenza, cordialità e rispetto, si sono tenuti in occasione degli incontri pomeridiani scuola-famiglia e del ricevimento antimeridiano; in entrambi i casi la partecipazione è risultata alquanto produttiva e collaborativa.

Gli alunni hanno evidenziato un grande senso di responsabilità nei confronti dell’impegno scolastico e propensione al dialogo educativo; tutto ciò ha costituito uno stimolo per una sana crescita culturale, che ha dato risultati più che soddisfacenti. Diversi alunni, che dall’inizio del percorso di studi hanno mostrato più impegno e motivazione, hanno via via approfondito la loro preparazione, acquisendo padronanza dei contenuti, sviluppando e affinando capacità di rielaborazione personale, competenze espositive e senso

critico, conseguendo una preparazione eccellente. Una buona parte del gruppo classe ha raggiunto più che buoni risultati disciplinari, mentre un gruppo ridotto di allievi che ha presentato in alcune materie una capacità rielaborativa da perfezionare e qualche difficoltà a gestire le consegne di studio ha comunque raggiunto, alla fine dell'anno scolastico, un grado di preparazione più che sufficiente.

Pertanto è possibile suddividere il gruppo classe nelle seguenti fasce:

I Fascia: Un gruppo ristretto di alunni dimostra distinte capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale ed ha evidenziato una costante motivazione allo studio, conseguendo ottimi risultati.

II Fascia: Un secondo gruppo presenta continuità nell'impegno e nella frequenza ed ha raggiunto una preparazione tra discreta e buona.

III Fascia: Un terzo gruppo di studenti ha raggiunto livelli di preparazione con conoscenze nel complesso più che sufficienti.

I docenti hanno avuto l'obiettivo comune di rendere possibile lo sviluppo e l'acquisizione di un metodo di studio che favorisse l'elaborazione autonoma e critica dei contenuti, sostenuta da un linguaggio corretto ed appropriato. L'attività educativa di ogni docente è stata integrata dalla partecipazione a progetti, conferenze, concorsi e dibattiti su varie tematiche.

La classe ha partecipato negli anni attivamente a tutte le iniziative proposte quali Stage linguistici in Francia e in Spagna, concorsi, spettacoli teatrali, attività di orientamento dimostrando un forte senso di appartenenza al loro Istituto. Alcuni alunni hanno preso parte ad un progetto Erasmus di scambio didattico-culturale con il liceo "Charles Péguy" di Orléans (Francia) nell'a.s. 2022/2023.

Tutte queste iniziative sono state supportate molto dalle famiglie, che hanno riconosciuto in esse un notevole momento di crescita culturale e di socializzazione.

La maggior parte degli alunni è in possesso di una certificazione informatica e almeno di una certificazione linguistica

Un'alunna ha frequentato per l'a.s. 2022/2023 la "Christopher high school" in California ed ha sostenuto all'inizio del corrente a.s. un colloquio nelle discipline che non sono state oggetto di studio durante il soggiorno all'estero.

Due alunne hanno vinto nel corso del corrente anno scolastico una borsa di studio messa a disposizione dell'associazione "Musica Italiana" di Parigi, promotrice del Festival "Canzoni e Parole", il cui scopo è di diffondere la Canzone d'Autore italiana a Parigi, in collaborazione con i Licei parigini e con l'ANIRP (Association des Professeurs d'Italien de la Région Parisienne); pertanto esse hanno partecipato attivamente alla realizzazione dell'evento che si è tenuto a Parigi dal 1^ al 5 maggio 2024.

Un'alunna ha partecipato al Campionato nazionale delle lingue di Urbino per la lingua francese ed è arrivata a disputare la semifinale.

Un'alunna, che pratica danza hip hop a livello agonistico, parteciperà ad un importante evento che si terrà a Roma nel mese di maggio. Un alunno ha preso parte nel corrente a.s. a riprese televisive a Roma per una fiction RAI.

CONTINUITÀ DIDATTICA NEL CORSO DEGLI ULTIMI TRE ANNI

Il gruppo docente è stato, generalmente, stabile X[sì] [no]

Nel corrente a.s. le discipline affidate a nuovi docenti sono state Filosofia, Inglese, Scienze naturali e Religione; nel corso degli anni scolastici precedenti la classe ha subito ripetuti cambi di docenti in Lingua e cultura inglese e in Scienze Naturali.

PERCORSO FORMATIVO DEL GRUPPO-CLASSE

OBIETTIVI SPECIFICI RAGGIUNTI

Area metodologica

- Hanno acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consente di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

Area logico – argomentativa

- Sanno sostenere una propria tesi e sanno ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

- Hanno acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

- Sono in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiano pienamente la lingua italiana.

- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.

- Sanno leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.

- Curano l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

Area storico – umanistica

- Conoscono i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

- Conoscono, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

- Conoscono gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Conoscono gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendono il linguaggio formale specifico della matematica, sanno utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscono i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

- Possiedono i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiano le procedure e i metodi di indagine propri.
- Sono in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI PER IL LICEO LINGUISTICO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni

- hanno acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- hanno acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscono in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed sono in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- sono in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscono le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua,
- sanno confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

METODI, MEZZI, TEMPI, STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le attività di insegnamento sono state organizzate e pianificate in modo da favorire il conseguimento degli obiettivi di apprendimento, tenendo conto delle differenti caratteristiche degli alunni, e sono state rese flessibili dal singolo docente, in base alle concrete situazioni formative.

Gli interventi didattici, nel rispetto delle indicazioni di Istituto, sono stati offerti tenendo sempre presenti le indicazioni generali concordate dai docenti in sede di programmazione dipartimentale prima e di riunioni dei Consigli di classe a seguire.

La valutazione, fondata su una pluralità di prove di verifica, è stata effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti. Le attività sono state svolte coerentemente con l'offerta formativa proposta dall'istituzione scolastica, attraverso la personalizzazione dei percorsi e in linea con le Indicazioni Nazionali per il curriculum. Obiettivo generale della valutazione, durante il processo di apprendimento, è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione educativa e didattica.

Nel processo di valutazione complessivo per ogni alunno sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale

Per ulteriori dettagli si rimanda alle schede delle singole discipline allegate al presente documento.

Nodi concettuali caratterizzanti le discipline

SPECIFICATI NELLE SCHEDE DELLE SINGOLE DISCIPLINE PRESENTI IN ALLEGATO

Nuclei pluridisciplinari e percorsi tematici trattati

TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE COINVOLTE	ATTIVITÀ/TEMATICHE TRATTATE
Il lavoro e il rapporto uomo-macchina	Filosofia	K.Marx e il concetto di alienazione della classe operaia.
	Fisica	Il motore elettrico: elettricità e magnetismo
	Lingua e cultura straniera inglese	The Victorian Age, Dickens as a Urban Writer
	Lingua e cultura straniera spagnola	<i>La Aurora</i> di G. Lorca
	Lingua e letteratura italiana	Pirandello: <i>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i> ; <i>Il treno ha fischiato</i> . Verga: <i>Rosso Malpelo</i> .
	Matematica	Il Manifesto del Futurismo di F. T. Marinetti.

	<p>Religione</p> <p>Scienze naturali</p> <p>Storia Esabac</p> <p>Storia dell'Arte</p>	<p>L'intelligenza artificiale e i limiti etici</p> <p>L'energia nelle reazioni metaboliche e la catalisi enzimatica.</p> <p>La guerre froide spatiale</p> <p><i>Gli Spaccapietre, Courbet</i> <i>Le Spigolatrici, Millet</i></p>
<p>Il disagio esistenziale</p>	<p>Filosofia</p> <p>Lingua e cultura straniera francese</p> <p>Lingua e cultura straniera inglese</p> <p>Lingua e cultura straniera spagnola</p>	<p>Kierkegaard: l'esistenza come possibilità e come scelta; l'angoscia e la disperazione, la fede come via di liberazione dal dolore.</p> <p>Mai '68</p> <p><i>Dr Jekyll and Mr Hyde</i> (Stevenson), <i>Mrs Dalloway</i> (Woolf), <i>Dulce et decorum est</i>(Owen)</p> <p><i>La Familia de P. Duarte</i> G. Lorca: <i>La Pena Negra</i></p>

	Lingua e letteratura italiana	Svevo: i romanzi; Pirandello: <i>Enrico IV</i> ; Pascoli: <i>Il gelsomino notturno</i> ; Montale: <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> ; Quasimodo: <i>Ed è subito sera</i>
	Matematica	Modelli matematici (funzioni) che rappresentano i fenomeni sociali
	Religione	Video-lettera di L. Segre a Parole ostili.
	Scienze motorie	Le dipendenze e il mal-essere
	Storia Esabac	La guerre froide et l'inquiétude du monde.
	Storia dell'arte	<i>L'Assenzio</i> , Degas <i>La Camera di Vincent a Arles</i> , van Gogh
Il viaggio, i processi migratori e la multiculturalità	Lingua e cultura straniera inglese	<i>Ulysses</i> (Joyce), <i>Moby Dick</i> (Melville).

	Fisica	La corrente elettrica: le leggi di Ohm.
	Lingua e cultura straniera inglese	<i>Ulysses</i> (Joyce), <i>Moby Dick</i> (Melville)
	Lingua e cultura straniera spagnola	El exilio republicano- <i>La Aurora</i> , America latina
	Lingua e letteratura italiana	Pirandello: <i>Il fu Mattia Pascal</i> ; Ungaretti: <i>Girovago, I fiumi, In memoria</i> ;; D'Annunzio: <i>Maia, Il trionfo della morte</i> .
	Matematica	Modelli matematici (funzioni) che rappresentano i fenomeni sociali.
	Religione	L'enciclica <i>Fratelli Tutti</i> di Papa Francesco
	Scienze naturali	La tettonica delle placche

	Storia Esabac	La guerre froide spatiale
	Storia dell'arte	<i>Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo</i> , Gauguin <i>La zattera della Medusa</i> , Gericault
L'uomo e la natura	Filosofia	A.Schopenhauer e la concezione pessimistica dell'esistenza umana. Il mondo come rappresentazione, la volontà di vivere come istinto primordiale.
	Fisica	La produzione dell'energia elettrica: le fonti green.
	Lingua e cultura straniera francese	La nature chez les auteurs du Romantisme
	Lingua e cultura straniera inglese	<i>The New Frontier, the mission of the coloniser</i> (Kipling), <i>the Soldier</i> (Brooke)
	Lingua e cultura straniera spagnola	<i>La Canción del Pirata, la Regenta, la Familia de P. Duarte; La Aurora</i>

	Lingua e letteratura italiana	Leopardi: <i>La ginestra</i> , <i>Dialogo della natura e di un Islandese</i> ; Pascoli: <i>La digitale purpurea</i> ; Montale: <i>I limoni</i> , <i>Meriggiare pallido e assorto</i> ; D'Annunzio: <i>La sera fiesolana</i> .
	Matematica	Modelli matematici (funzioni) che rappresentano i fenomeni naturali.
	Religione	La bioetica: le manipolazioni genetiche, la fecondazione assistita, la clonazione.
	Scienze naturali	Fenomeni sismici, interazioni tra geosfere e cambiamenti climatici, il processo di fotosintesi.
	Storia dell'arte	<i>Il monaco in riva al mare</i> , Friedrich <i>Campo di grano con volo di corvi</i> , van Gogh
I giovani nella società	Lingua e cultura straniera inglese	<i>Oliver Twist</i> (Dickens), <i>the Soldier</i> (Rupert Brooke).
	Lingua e letteratura italiana	Verga: <i>I Malavoglia</i> ; Leonardo Sinisgalli:

	<p>Matematica</p> <p>Religione</p> <p>Scienze motorie</p> <p>Storia Esabac</p> <p>Storia dell'arte</p>	<p><i>Muore il ragazzo un poco.</i></p> <p>Modelli matematici (funzioni) che rappresentano i fenomeni sociali.</p> <p>Il problema del precariato.</p> <p>Il concetto di benessere</p> <p>Mai '68</p> <p><i>Gli spaccapietre, Courbet Lezione di danza, Degas</i></p>
<p>La sfera emotiva: i sentimenti</p>	<p>Lingua e cultura straniera inglese</p> <p>Lingua e cultura straniera spagnola</p> <p>Lingua e letteratura italiana</p>	<p>The split identity of Victorian Society, <i>The Fire Sermon</i> (T.S.Eliot), <i>Clarissa and Septimus</i> (Woolf)</p> <p><i>La familia de P.Duarte</i></p> <p>Montale: <i>Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale</i>; Verga: <i>La lupa</i>; Svevo: <i>Senilità</i>; Pascoli: <i>La mia sera</i>; Tarchetti: <i>Fosca</i>; Pirandello:</p>

	<p>Religione</p> <p>Storia esabac</p> <p>Storia dell'arte</p>	<p><i>Enrico IV, Saggio sull'umorismo.</i></p> <p>La società liquida e il pensiero di Zygmunt Bauman</p> <p>La guerre d'Algérie: un conflit traumatisant</p> <p>Le mur de Berlin</p> <p><i>Il bacio, Hayez</i> <i>Amore e Psiche, Canova</i></p>
La famiglia	<p>Filosofia</p> <p>Lingua e cultura straniera francese</p> <p>Lingua e cultura straniera inglese</p> <p>Lingua e cultura straniera spagnola</p> <p>Lingua e letteratura italiana</p>	<p>Kierkegaard e i tre stadi dell'esistenza, con particolare attenzione allo stadio etico.</p> <p>La famille de Emma Bovary</p> <p>A two-faced reality, Victorian Compromise, <i>Dubliners</i> (Joyce), Virginia Wollf's life.</p> <p><i>La famiglia de P. Duarte</i></p> <p>Verga: <i>Mastro Don Gesualdo</i>; D'Annunzio: <i>Consolazione</i>;</p>

	Storia dell'arte	<p>Ungaretti: <i>Giorno per giorno</i>;</p> <p>Carducci: <i>Pianto antico</i>; Saba: <i>Mio padre è stato per me l'assassino</i>.</p> <p>Vanga e latte, Patini <i>Mangiatori di patate</i>, van Gogh</p>
L'evoluzione del ruolo della donna	Lingua e cultura straniera francese	De Madame de Re ⁿ al (Le Rouge et le Noir-Stendhal) à la femme vue par S. de Beauvoir)
	Lingua e cultura straniera inglese	The Victorian Compromise, the suffragettes, <i>Eveline</i> (Joyce), <i>Clarissa Dalloway</i> (Woolf).
	Lingua e cultura straniera spagnola	El sí de las ninas, La Regenta, La casa de Bernarda Alba, La mujer en el franquismo: La sección femenina.
	Lingua e letteratura italiana	Montale: <i>Nuove stanze</i> ; <p>Pirandello: <i>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i>;</p> <p>Verga: <i>La lupa</i>; D'Annunzio: <i>Il piacere</i>; Pascoli: <i>La digitale purpurea</i>.</p>

	Matematica	Modelli matematici (funzioni) che rappresentano i fenomeni come il gender gap.
	Scienze motorie	Il ruolo della donna nello sport
	Storia Esabac	La condizione delle donne in Iran
	Storia dell'arte	<i>Olympia</i> , Manet <i>Le spigolatrici</i> , Millet

Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Modalità operative

Sono state promosse la formazione con modalità seminariali svolta da esperti esterni (in presenza o a distanza), la partecipazione ad eventi culturali/conferenze, anche tramite modalità telematiche, al fine di sviluppare la cultura nel territorio, il confronto costante con referente e tutor scolastici, nonché visite ad aziende/enti per l'osservazione attiva, la sperimentazione sul campo e l'applicazione di quanto appreso in aula. Le attività, fornite di importanti risvolti formativi e orientativi, hanno mirato ad agevolare l'accesso ad ambiti di conoscenza non strettamente curricolari.

Tutti gli alunni hanno superato le 90 ore di PCTO previste per il triennio.

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE
Corso sulla sicurezza	MIUR	Le attività svolte sono state diverse a seconda dei percorsi e in base alle competenze specifiche richieste dagli enti. Esse si collegano comunque al percorso disciplinare e hanno puntato essenzialmente sul consolidamento e
BLSD 118	ASL Abruzzo	
Premio "Croce"	Comune Pescasseroli	
Certificazione EIPASS	CERTIPASS	
Apprendisti traduttori	Centro studi I. Silone	
Apprendisti Ciceroni	FAI	
Spettacolo teatrale "Aggiungi un posto a tavola"	Associazione culturale "La Madia"	

Progetto “Angeli del Velino	Comune di Avezzano	potenziamento delle competenze linguistiche.
Colletta alimentare	Banco di solidarietà della Marsica Giovanni Paolo II	
Settimana del Croce	Comune di Avezzano	
Progetto “Al di là di me”	Diocesi dei Marsi	
Spettacolo Teatrale “Decameron next generation”	Associazione culturale “La madia”	
Percorso di studio all'estero	School and vacation s.r.l.	
Scuola di Rugby	Avezzano rugby	
Scuola di danza	Myda A.S.D.	
Catalogo Dante-Croce	Fondazione Celommi	

Educazione civica

Come indicato nell'art. 10 dell'O.M., per l'insegnamento trasversale di Educazione civica vengono riportati gli obiettivi specifici di apprendimento declinati in traguardi di competenza per il V anno, UdA per ciascuna macroarea con relative abilità, conoscenze e discipline coinvolte, tratti dal Curricolo di Educazione civica dell'Istituto.

EDUCAZIONE CIVICA V ANNO

MACROAREA COSTITUZIONE

TRAGUARDI DI COMPETENZA

- Identificare ideali, valori, norme e comportamenti che definiscono la cittadinanza italiana, europea e mondiale per assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali e culturali
- Riconoscere gli aspetti delle “culture” proprie degli individui e dei gruppi ed improntare i propri comportamenti ai valori del rispetto e del dialogo
- Essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali nonché i loro compiti e funzioni essenziali

TITOLO DELL'UDA: **L'Europa: patria comune**

ABILITÀ:

- Cogliere i valori fondanti dell'Unione Europea
- Conoscere le tappe del processo di integrazione in Europa e l'assetto dell'Unione europea e saper valutare gli effetti sul piano interno dell'appartenenza all'UE
- Comprendere il concetto di cittadinanza europea e coglierne le opportunità e i vantaggi

CONOSCENZE:

- La Seconda guerra mondiale e l'opposizione europea al nazifascismo
- L'Unione Europea: organizzazione e funzioni
- Forme di Stato e di Governo dei principali Paesi europei
- La ricerca di un'identità nella poesia di Ungaretti
- La patria nell'arte

DISCIPLINE COINVOLTE: Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura inglese, Lingua e cultura francese, Lingua e cultura spagnola, Storia dell'arte.

MACROAREA SVILUPPO SOSTENIBILE

TRAGUARDI DI COMPETENZA

- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali
- Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria

TITOLO DELL'UDA: **L'Agenda 2030: Obiettivo 8 - Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena occupazione e il lavoro dignitoso per tutti**

ABILITÀ:

- acquisire consapevolezza dei principi legati allo sviluppo sostenibile e delle loro conseguenze a livello politico, economico e sociale su scala nazionale e globale
- saper individuare le cause dello sviluppo ineguale tra le diverse aree del mondo e nel proprio Paese

CONOSCENZE:

- Dal PIL al BIL (Benessere Interno Lordo)
- Il progresso tecnologico e l'innovazione
- La transizione ecologica e digitale
- Il ruolo dello sport negli obiettivi di sviluppo sostenibile.

DISCIPLINE COINVOLTE: Scienze naturali, Scienze motorie, Fisica, Matematica

MACROAREA CITTADINANZA DIGITALE

TRAGUARDI DI COMPETENZA

- Acquisire consapevolezza in relazione all'utilizzo responsabile della Rete nel rispetto del sistema integrato di valori che regolano la vita democratica nel mondo reale e nel mondo virtuale
- Riconoscere e gestire messaggi d'odio e discriminatori e mettere in atto strategie efficaci per difendersi e per segnalare contenuti online inappropriati

TITOLO DELL'UDA: **Hate speech: lo spettro dell'odio offline e online**

ABILITÀ:

- Riconoscere e contrastare messaggi d'odio e discriminatori e mettere in atto strategie efficaci per difendersi e segnalare contenuti online inappropriati

CONOSCENZE:

- (da una scheda tratta da *Parole Ostili*) Manifesto della Comunicazione non ostile
- Video lettera di Liliana Segre a *Parole Ostili*
- Manifesto del Futurismo di F. T. Marinetti

- Manifesto dei pittori futuristi

DISCIPLINE COINVOLTE: Lingua e letteratura italiana, Filosofia, Storia dell'arte, Religione

Percorso svolto dalla classe nella disciplina non linguistica

(L'accertamento delle competenze nelle DNL veicolate in Lingua straniera sarà, come da indicazioni ministeriali, oggetto d'esame solo in caso di presenza in Commissione del docente referente del percorso)

TITOLO DEL PERCORSO	LINGUA	DISCIPLINA	NUMERO ORE
<i>La guerra nunca cambia</i>	Spagnolo	Storia dell'arte	2

Orientamento formativo

In base al progetto di Istituto per l'Orientamento formativo ("Scelta consapevole in una società competitiva") predisposto dal docente Orientatore, agli alunni, iscritti alla piattaforma UNICA e seguiti dal docente Tutor individuato dal Dirigente Scolastico, sono state proposte per le classi quinte le seguenti attività:

SETTIMANA DEL CROCE: LABORATORI, OPEN DAYS E INIZIATIVE DI FORMAZIONE
INCONTRI IN PRESENZA E/O ONLINE CON AGENZIE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TERZIARIA
INCONTRI CON AGENZIE PER IL LAVORO E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA
INCONTRI CON IL MONDO IMPRENDITORIALE/LIBERI PROFESSIONISTI
CORSI ONLINE PROPOSTI DA UNIVERSITÀ/ASSOCIAZIONI
PARTECIPAZIONE A EVENTI CULTURALI E SPORTIVI
ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE PROGETTO ORIENTAMENTO-PCTO
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE E INFORMATICHE
VISITA A CAMPUS UNIVERSITARI

Attività svolte

Le attività proposte e attuate con il gruppo-classe o almeno parte di esso si sono proposte le seguenti finalità generali:

- interrelazione positiva tra scuola, famiglia e territorio
- formazione integrata tra scuola, enti, Associazioni territoriali

- consapevole senso di identità e di cittadinanza attraverso la valorizzazione della cultura di provenienza di ciascun alunno
- apprendimento in sintonia con il piano di studi e con il “Profilo in Uscita”
- apprendimento attivo attraverso una didattica laboratoriale di cooperazione e scoperta
- uso delle tecnologie multimediali
- personalizzazione dei percorsi educativi e didattici per superare le situazioni di disagio in base agli specifici bisogni.
- analisi dei bisogni formativi emergenti dal nuovo contesto sociale multietnico e multiculturale

Alle stesse sono strettamente connessi anche gli obiettivi delineati nel progetto di Orientamento per le classi quinte:

- conoscere l’offerta formativa del territorio
- incontrare le opportunità formative del territorio
- incontrare il mondo del lavoro
- elaborare un progetto per il futuro
- autovalutazione

ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI	BREVE DESCRIZIONE	ATTIVITÀ SVOLTE, DURATA, DISCIPLINE E SOGGETTI COINVOLTI
Orientamento scuole secondarie di primo grado	Incontri con le classi frequentanti il terzo anno delle scuole secondarie di primo grado del territorio per illustrare l’offerta formativa del Liceo “B. Croce”.	Alunni coinvolti: Borderon V., Casella A., Colella M., Della Cagna A., Marchionni S., Neri L., Pirvu A. B., Vitale M. Durata: 5h
Tavoli delle professioni	“Tavoli delle professioni” rappresenta un incontro formativo di orientamento professionale tra le figure del mondo del lavoro e gli studenti delle scuole superiori per prospettare loro una panoramica dei lavori emergenti e gli aspetti di innovazione e di sviluppo delle	Alunni coinvolti: (Leonardi A., Pirvu A. B.) Interventi da parte di relatori esperti del mondo del lavoro alivello locale, nazionale e internazionale che al termine della sessione hanno risposto alle domande degli studenti e delle studentesse. L’incontro è stato organizzato dal Rotary club.

	professioni tradizionali.	02/03/2024 Durata: 4h
Corso BLS-D	(Basic Life Support - Early Defibrillation), corso di supporto di base delle funzioni vitali e defibrillazione precoce	Tutta la classe. L'attività, coordinata dagli operatori del 118 dell'Ospedale di Avezzano, prevede il rilascio dell'Attestato di abilitazione all'uso del Defibrillatore, valido per due anni. La formazione è stata divisa in due parti: parte teorica e parte pratica. 27/02/2024 Durata : 5 h
Partecipazione "Salone dello studente" Chieti-Pescara	Orientamento in uscita per gli studenti delle classi quinte che hanno la possibilità di conoscere soprattutto le realtà formative abruzzesi.	Tutta la classe. Visita di stand informativi di università e realtà formative diverse. 13/12/2023 Durata: 5h
Partecipazione "Salone dello studente" Liceo "Croce"	Incontro con docenti universitarie referenti del mondo del lavoro per la presentazione della loro offerta formativa e per uno scambio di idee ed opinioni su varie opportunità lavorative.	Alunni coinvolti: tutta la classe ad eccezione di Misciali V. Durata: 5h
Progetto "Scuola in scena"	Festival di teatro delle scuola del territorio	Alunni coinvolti: Marchionni S. Allestimento di uno spettacolo teatrale. Durata: 20h
Premio "Croce" di Pescasseroli (Macerola C., Marchionni S.)	Partecipazione alla Giuria popolare del Premio "B. Croce" di Pescasseroli, edizione 2024.	Alunni coinvolti: Macerola C. e Marchionni S. Lettura e recensione di testi.

		Durata: 30h
Festa della francofonia	Manifestazione culturale presso il castello Orsini-Colonna per celebrare la giornata internazionale della francofonia.	Alunni coinvolti: tutta la classe ad eccezione di Di Cicco A. Realizzazione e presentazione ad alcune classi di Scuole secondarie di primograde di progetti ed attività laboratoriali in lingua francese. 18/03/2024 Durata: 5 h
Visione de “La manada”, spettacolo teatrale in lingua spagnola	Visione dello spettacolo multimediale e didattico in lingua spagnola che affronta la tematica del bullismo e cyberbullismo	Alunni coinvolti: tutta la classe ad eccezione di Colella M. Durata: 4h
Visione de “Les miserables”, spettacolo teatrale in lingua francese	Visione dello spettacolo originale in lingua francese “Les Misérables 93” della compagnia teatrale France Théâtre/Mater Lingua	Alunni coinvolti: tutta la classe. 19/04/2024 Durata: 2h
Purgatorio/paradiso: attività di illustrazione di canti scelti	Illustrazione di canti scelti dal Purgatorio e dal Paradiso	Alunni coinvolti: Borderon V., Casella A., Colella M., Di Cicco A., Di Renzo P., Leonardi A., Ferri S., Misciali V., Pirvu A. B.
Progetto “Settimana del Croce”	Realizzazione di laboratori didattici con la finalità di potenziare le competenze sociali e civiche, di valorizzare le personali abilità, di sperimentare strumenti multimediali.	Alunni coinvolti: tutta la classe. In un primo momento I ragazzi uscendo dai confini “fisici” dell’Istituto, sono stati guidati alla scoperta delle risorse paesaggistiche, ambientali, storiche, antropologiche e sociali. Successivamente hanno realizzato spazi

		condivisi per raccontare il ricco patrimonio ambientale, culturale, naturale, economico, familiare e sociale, nonché la sua storia. 15-21/01/2024 Durata: 20 h
--	--	--

SIMULAZIONI DELLE PROVE DEGLI ESAMI DI STATO

Prima prova: Italiano

Data di svolgimento: 25 marzo 2024

Tempo a disposizione: 5 ore

Tipologia di tracce somministrate: tipologie A, B, C.

Seconda prova: Lingua e cultura straniera 3

Data di svolgimento: 27 marzo 2024

Tempo a disposizione: 5 ore

Tipologia di tracce somministrate: comprensione e produzione scritta Lingua e cultura straniera 3 , livello B1

Terza prova: Letteratura francese/Storia Esabac

Letteratura francese

Data di svolgimento: 01/02/2024

Tempo a disposizione : 4 ore

Tipologia di tracce somministrate: Commentaire dirigé

Data di svolgimento: 06/04/2024

Tempo a disposizione : 4 ore

Tipologia di tracce somministrate: Essai Bref

Storia Esabac

Data di svolgimento: 22 marzo 2024

Tempo a disposizione: 2 ore

Tipologia di tracce somministrate: Composizione e Studio e analisi di un insieme di documenti.

Simulazione letteratura francese e storia Esabac

Data di svolgimento: da definire (ultima settimana di maggio 2024)

Tempo a disposizione 4+2 ore

Tipologia di tracce somministrate: Commentaire dirigé e Essai Bref per letteratura francese/ Composizione e Studio e analisi di un insieme di documenti per Storia EsaBac.

Quest'ultima prova sarà allegata successivamente a tale documento, in visione della commissione dell'Esame di Stato.

Colloquio:

Data di svolgimento: 3 GIUGNO

Modalità: su base volontaria

Tempi: un'ora circa per alunno

SEZIONE C - LE PROVE D'ESAME

L'O.M. 55 art. 23 prevede che specifiche disposizioni per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione nelle sezioni in cui sono attivati i percorsi EsaBac ed EsaBac techno e per le sezioni con opzione internazionale saranno emanate con appositi decreti ministeriali.

I PROVA SCRITTA

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico- argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

II PROVA SCRITTA

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica; ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli Istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. del 26 gennaio 2024

n.10. Al fine dello svolgimento della seconda prova scritta nei licei linguistici, le istituzioni scolastiche interessate indicano chiaramente, nel modello utilizzato per la configurazione delle commissioni, qual è la Lingua e cultura straniera del rispettivo piano di studio, oggetto di tale prova ai sensi dell'allegato 1, al d. m. del 26 gennaio 2024 n. 10. Negli istituti con sezioni con opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca, ciascuna di tali lingue deve essere considerata come Lingua e cultura straniera 2 dei rispettivi piani di studio. Parimenti, negli Istituti con i percorsi EsaBac ed EsaBac techno, la lingua francese deve essere considerata come Lingua e cultura straniera 2 dei rispettivi piani di studio.

CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

In base all'art. 21 la commissione/classe è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare. La commissione/classe dispone di un massimo di venti (20) punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta (40) punti. Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive

delle prove scritte in lingua straniera (art. 25) e i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato (art. 24). Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari.

COLLOQUIO

Il colloquio (disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017) ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Il candidato dimostra, nel corso del colloquio, di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica; di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del Consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun Consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

Si riporta di seguito la griglia di valutazione della prova orale, O.M. 55 Allegato A. La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	I I	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	I I I	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	I V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	I I	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	I I I	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	I V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	I I	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	I I I	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	I V	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	I I	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	

specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I I I	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	I V	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	I I	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	I I I	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	I V	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

PARTICOLARITA' SEZIONI ESABAC (D.M. 8 febbraio 2013 n.95, D.M. 24 aprile 2019 n. 384, D.M. 5 maggio 2023 n.76)

La prova scritta di lingua e letteratura francese verte sul programma specifico del percorso ESABAC e prevede una delle seguenti modalità di svolgimento, a scelta del candidato tra:
1. Analisi di un testo, (commentaire dirigé) tratto dalla produzione letteraria in francese, dal 1850 ai giorni nostri. 2. Saggio breve, da redigere sulla base di un corpus costituito da testi letterari ed un documento iconografico relativi al tema proposto.

La prova scritta di storia in francese verte sul programma specifico del percorso ESABAC, relativo all'ultimo anno di corso, e prevede una delle seguenti modalità di svolgimento, a scelta del candidato: 1. Composizione. 2. Studio e analisi di un insieme di documenti, scritti e/o iconografici. La prova orale di lingua e letteratura francese si svolge nell'ambito del colloquio.

La valutazione della terza prova scritta (prova scritta di lingua e letteratura francese e prova scritta di storia) va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per la seconda prova.

A tal fine la Commissione, attribuito il punteggio in modo autonomo per la seconda e la terza prova scritta, determina la media dei punti, che costituisce il punteggio complessivo da attribuire alla seconda prova scritta. I punteggi sono espressi in ventesimi. La sufficienza è rappresentata dal punteggio di dodici ventesimi.

Ai fini dell'esame di Stato, la valutazione della prova orale di lingua e letteratura francese va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per il colloquio. Ai soli fini del Baccalauréat nell'ambito dell'ESABAC, la Commissione esprime in ventesimi il punteggio relativo alla prova orale di lingua e letteratura francese. Ai fini del rilascio da parte francese del diploma di Baccalauréat, il punteggio relativo alla prova di lingua e letteratura francese scaturisce dalla media aritmetica dei punteggi in ventesimi attribuiti allo scritto e all'orale della medesima disciplina

Per la valutazione della prova scritta della disciplina della storia il commissario di storia può avvalersi della collaborazione del commissario esterno di lingua e letteratura francese(...). Eventualmente, può avvalersi – su autorizzazione del Presidente della commissione – anche della collaborazione di personale esperto, quale il docente conversatore di lingua, già utilizzato durante l'anno scolastico (art. 3, D.M. 95 2013)

ALLEGATI

Griglie di valutazione
Schede per singola disciplina
Testi prove simulate

PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA A
ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

CANDIDATO: _____ CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza Testuale 	Testo gravemente disorganico	-Grav. insuff -Insufficiente	0-7 8-9	
	Testo disorganico	-Mediocre	10-11	
	Testo complessivamente articolato e coerente.	-Sufficiente - Discreto -Buono	12 13-14 15-16	
	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente.	-Ottimo -Eccellente	17-18 19-20	
<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura 	Testo gravemente scorretto; lessico improprio.	-Grav. insuff Insufficiente	0-7 8-9	
	Frequenti errori, lessico ripetitivo.	-Mediocre -Sufficiente	10-11 12	
	Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessicocomplessivamente appropriato.	-Discreto -Buono	13-14 15-16	
	Grammatica corretta, lessico vario e appropriato, esposizione chiara	-Ottimo -Eccellente	17-18 19-20	
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	Conoscenza e riferimenti culturali scorretti e carenti, capacità di rielaborazione critica molto superficiale.	-Grav. insuff Insufficiente	0-7 8-9	
	Conoscenza e riferimenti culturali imprecisi, capacità di rielaborazione critica limitata.	-Mediocre -Sufficiente	10-11 12	
	Conoscenza e riferimenti culturali soddisfacenti, capacità di rielaborazione critica significativa.	-Discreto -Buono	13-14 15-16	
	Conoscenza e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita.	-Ottimo -Eccellente	17-18 19-20	
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei vincoli nella consegna • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica(se richiesta) • Interpretazione correttae articolata del testo 	Mancato rispetto dei vincoli; errata comprensione del testo; analisi gravemente carente; interpretazione gravemente limitata	-Grav. insuff Insufficiente	0-15 16-19	
	-Qualche imprecisione nel rispetto dei vincoli; sostanziale, ma superficiale comprensione del testo; analisi poco puntuale; interpretazione incompleta, superficiale, imprecisa	-Mediocre -Sufficiente	20-23 24	
	Accettabile rispetto dei vincoli; buona comprensione; analisi accettabile a tutti o quasi tutti i livelli; interpretazione discretamente approfondita e argomentata, chiara.	-Discreto -Buono	25-28 29-32	
	Perfetto rispetto dei vincoli; completa e precisa comprensione;analisi puntuale a tutti i livelli; articolata, approfondita e argomentata interpretazione chiara e efficace.	-Ottimo -Eccellente	33-36 37-40	

Totale...../100

N.B: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, variportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 più arrotondamento in eccesso se uguale o superiore a 0,5).

Punteggio proposto:

Punteggio attribuito:

La Commissione

Il Presidente

PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA B
ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

CANDIDATO: _____ CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale 	Testo gravemente disorganico.	-Grav. insuff -Insufficiente	0-7 8-9	
	Testo disorganico.	-Mediocre	10-11	
	Testo complessivamente articolato esufficientemente coerente.	-Sufficiente -Discreto -Buono	12 13-14 15-16	
	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente.	-Ottimo -Eccellente	17-18 19-20	
<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura 	Testo gravemente scorretto; lessico improprio.	-Grav. insuff -Insufficiente	0-7 8-9	
	Frequenti errori, lessico ripetitivo.	-Mediocre -Sufficiente	10-11 12	
	Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato.	-Discreto -Buono	13-14 15-16	
	Grammatica corretta, lessico vario e appropriato, esposizione chiara.	-Ottimo -Eccellente	17-18 19-20	
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	Conoscenza e riferimenti culturali scorretti e carenti, capacità di rielaborazione critica molto superficiale.	-Grav. insuff -Insufficiente	0-7 8-9	
	Conoscenza e riferimenti culturali imprecisi, capacità di rielaborazione critica limitata.	-Mediocre -Sufficiente	10-11 12	
	Conoscenza e riferimenti culturali soddisfacenti, capacità di rielaborazione critica significativa.	-Discreto -Buono	13-14 15-16	
	Conoscenza e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita.	-Ottimo -Eccellente	17-18 19-20	
<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo 	Errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni	-Grav. insuff -Insufficiente	0-7 8-9	
	Individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	-Mediocre -Sufficiente	10-11 12	
	Individuazione corretta di tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni.	-Discreto -Buono	13-14 15-16	
	Perfetta individuazione di tesi e argomentazioni.	-Ottimo -Eccellente	17-18 19-20	
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione 	Gravi incoerenze nel percorso ragionativo; utilizzo dei riferimenti culturali gravemente inappropriato.	-Grav. insuff -Insufficiente	0-7 8-9	
	Diverse incoerenze nel percorso ragionativo; utilizzo dei riferimenti culturali spesso inappropriato.	-Mediocre -Sufficiente	10-11 12	
	Percorso ragionativo sostanzialmente coerente; utilizzo adeguato di connettivi e dei riferimenti culturali.	-Discreto -Buono	13-14 15-16	
	Sviluppo coerente del percorso ragionativo; utilizzo pertinente dei connettivi; corretto e congruente utilizzo dei riferimenti culturali	-Ottimo -Eccellente	17-18 19-20	

Totale/100

N.B: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, variopartato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 più arrotondamento in eccesso se uguale o superiore a 0,5)

Punteggio proposto:

Punteggio attribuito:

PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA C
RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ

CANDIDATO: _____ CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale 	Testo gravemente disorganico	-Grav. insuff -Insufficiente	0-7 8-9	
	Testo disorganico	-Mediocre	10-11	
	Testo complessivamente articolato e sufficientemente coerente	Sufficiente -Discreto -Buono	12 13-14 15-16	
	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente	-Ottimo -Eccellente	17-18 19-20	
<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura 	Testo gravemente scorretto; lessico improprio.	-Grav. insuff -Insufficiente	0-7 8-9	
	Frequenti errori, lessico ripetitivo.	-Mediocre -Sufficiente	10-11 12	
	Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato.	-Discreto -Buono	13-14 15-16	
	Grammatica corretta, lessico vario e appropriato, esposizione chiara.	-Ottimo -Eccellente	17-18 19-20	
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	Conoscenza e riferimenti culturali scorretti e carenti, capacità di rielaborazione critica molto superficiale	-Grav. insuff -Insufficiente	0-7 8-9	
	Conoscenza e riferimenti culturali imprecisi, capacità di rielaborazione critica limitata	-Mediocre -Sufficiente	10-11 12	
	Conoscenza e riferimenti culturali soddisfacenti, capacità di rielaborazione critica significativa	-Discreto -Buono	13-14 15-16	
	Conoscenza e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita	-Ottimo -Eccellente	17-18 19-20	
<ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione • Correttezza e articolazione delle Conoscenze e dei contenuti 	Gravi carenze nel rispetto delle consegne; esposizione gravemente disordinata; lacune gravissime ed errori nell'utilizzo dei riferimenti culturali.	-Grav. insuff -Insufficiente	0-15 16-19	
	Rispetto di quasi tutte le consegne; esposizione disordinata; imprecisioni ed errori nell'utilizzo dei riferimenti culturali.	-Mediocre -Sufficiente	20-23 -24	
	Rispetto delle consegne e sostanziale pertinenza del testo; esposizione sostanzialmente ordinata e utilizzo sostanzialmente corretto e articolato dei riferimenti culturali.	-Discreto -Buono	25-28 29-32	
	Puntuale e articolata pertinenza del testo nel rispetto delle consegne; esposizione perfettamente lineare; corretto e articolato utilizzo dei riferimenti culturali	-Ottimo -Eccellente	33-36 37-40	

Totale...../100

N.B: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 opportuna proporzione (divisione per 5 più arrotondamento in eccesso se uguale o superiore a 0,5).

Punteggio proposto:

Punteggio attribuito:

La Commissione

Il Presidente

SECONDA PROVA SCRITTA – LICEO LINGUISTICO – L3

CANDIDATO: _____ **CLASSE** _____

INDICATORI	5	4	3	2	1	valutazione
COMPRESIONE DEL TESTO comprendere il testo scritto a seconda della tipologia e del genere	completa ed approfondita	abbastanza completa	essenziale	Superficiale	inesatta	
ANALISI DEL TESTO analizzare il testo dimostrando di averne compreso il significato	completa ed approfondita	abbastanza completa	essenziale	Superficiale	inesatta	
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA produrre un testo scritto adeguato al genere per riferire, descrivere ed argomentare	articolato ed originale	piuttosto articolato	semplice, elementare	Confuso	di difficile comprensione	
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA produrre un testo con ortografia, fonetica, grammatica, sintassi, lessico e funzioni comunicative corrette	corretto, fluido; lessico e registro appropriato	prevalente mente corretto	non sempre corretto	incerto e non corretto	incerto e non corretto, lessico inadeguato	
					/20

Valutazione L3	Punteggio proposto: /20
Valutazione sommativa	Totale punteggio proposto: 2 = /20 Punteggio attribuito: /20

Punteggio proposto:

Punteggio attribuito:

La Commissione

Il Presidente

**PROVA SCRITTA LINGUA FRANCESE ESABAC - GRILLE D'EVALUATION
LITTERATURE**

COMMENTAIRE DIRIGÉ

ESSAI BREF

CANDIDATO: _____ CLASSE _____

Prova in bianco		0 punti in totale
1. PADRONANZA DEL LESSICO E CORRETTEZZA GRAMMATICALE		massimo 6 punti
A) Il/la candidato/a usa un lessico	vario, ricco, appropriato e/o specialistico	3
	appropriato e alquanto vario	2,5
	accettabile pur con qualche imprecisione	2
	inadeguato, ripetitivo con limitata rielaborazione	1,5
	povero e inappropriato con scarsa autonomia (riporta il testo)	1
B) Il/la candidato/a usa strutture morfo-sintattiche	articolate e corrette	3
	articolate, ma con qualche errore di modesta entità	2,5
	accettabili, pur con qualche imprecisione	2
	Inadeguate e con errori che ostacolano la comprensione	1,5
	Con numerosi e gravi errori che compromettono la comprensione	1
2. COMPrensIONE DEL TESTO		massimo 5 punti
Il/la candidato/a comprende le caratteristiche peculiari del testo o dei documenti proposti in maniera:	puntuale e precisa	5-
		4,5
	completa nel complesso	4
	Essenziale	3
	Approssimativa	2
	Inadeguata	1
3. INTERPRETAZIONE E ANALISI		massimo 4 punti
Il/la candidato/a interpreta e analizza il testo o i documenti proposti in maniera:	completa, pertinente e personale	4-
		3,5
	pertinente, ma parzialmente incompleta	3
	accettabile, ma pertinente solo parzialmente	2,5
	parziale, approssimativa	2
	superficiale, non pertinente e frammentaria	1
4. ESPOSIZIONE E RIELABORAZIONE PERSONALE		massimo 4 punti
A) Nell'espone una riflessione personale (commentaire dirigé)	ben strutturata e dettagliata / fluida e ricca / autonoma e personale	4-
	adeguata, alquanto chiara e precisa	3,5
B) Nel mettere in relazione, ordinare e contestualizzare gli elementi tratti dai diversi elementi (essai bref)	semplice e comprensibile pur con qualche errore e con un modesto apporto critico e personale	3
	superficiale e con uso improprio dei connettori	2,5
	incomprensibile, scarsamente coesa e priva di nessi logici	2
l'argomentazione del/la candidato/a risulta:		1

Punteggio totale /20

Punteggio proposto:

Punteggio attribuito:

La Commissione

Il Presidente

GRILLES D'EVALUATION DE L'EPREUVE ORALE Littérature EsaBac

COLLOQUIO ORALE DI LINGUA FRANCESE

CANDIDATO: _____ CLASSE _____

CONOSCENZE E COMPETENZE	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTI
1. Conoscenze letterarie	Il candidato conosce i documenti e gli itinerari letterari proposti in maniera	
	approfondita e completa	8
	per lo più approfondita e completa	7
	Discreta	6
	Essenziale	5
	non sufficiente	4
	Approssimativa	3
	Inadeguata	2
2. Esporre ed argomentare	l'argomentazione del candidato risulta	
	coerente, ben strutturata, fluida e personale	5
	perlopiù coerente e ben strutturata e abbastanza fluida e personale	4
	semplice, ma comprensibile e con un modesto apporto personale.	3
	non ben strutturata e poco coesa.	2
	incomprensibile, scarsamente coesa e priva di nessi logici.	1
3. Padroneggiare la lingua	Il candidato si esprime in maniera	
	grammaticalmente corretta, con lessico appropriato e con pronuncia chiara e naturale	6
	Abbastanza corretta dal punto di vista grammaticale, con lessico generalmente appropriato e alquanto vario e con pronuncia perlopiù corretta	5
	accettabile pur con qualche imprecisione grammaticale e lessicale e con pronuncia sostanzialmente corretta	4
	inadeguata, con errori grammaticali che ostacolano la comunicazione, con lessico limitato e pronuncia poco corretta.	3
	con numerosi errori grammaticali che compromettono la comunicazione, con lessico povero e pronuncia perlopiù scorretta.	2
PUNTEGGIO ____/20		

Punteggio proposto:

Punteggio attribuito:

La Commissione

Il Presidente

PROVA DI STORIA ESABAC – GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Composition

Candidato.....Classe.....

	descrittori	indicatori	punti
Competenze linguistiche legate allo scopo comunicativo	Usa un lessico appropriato e ha un buon controllo morfosintattico (con errori occasionali che non producono malintesi)	Si esprime in modo chiaro, corretto ed efficace	4
		Si esprime in modo chiaro e corretto	3
		Si esprime in modo non sempre corretto, ma comprensibile	2
		Si esprime in modo spesso scorretto, con errori e improprietà tali da rendere difficile la comprensione	1
Struttura e articolazione del discorso	Il discorso è articolato nelle tre parti richieste (<i>introduction, développement, conclusion</i>), la <i>problématique</i> è correttamente formulata, il <i>plan</i> è coerente con il <i>sujet</i> e chiaramente enunciato, nella <i>conclusion</i> sono presenti la risposta alla <i>problématique</i> e l' <i>ouverture</i> .	Articolazione del discorso corretta, chiara ed efficace	6,5
		Il discorso è ben articolato e sono presenti tutte le parti richieste	5
		Il discorso è articolato in tutte le parti richieste, anche se non sempre chiaro o coerente	4
		Il discorso è articolato nelle tre parti fondamentali, ma incerto nella formulazione della <i>problématique</i> e nella scelta del <i>plan</i>	3
		Il discorso non è articolato nelle tre parti fondamentali, oppure non c'è coerenza tra le diverse parti	2
		Manca un'articolazione del discorso o si riscontrano incoerenze e contraddizioni	1
Conoscenze	Dimostra di conoscere l'argomento, che espone in modo chiaro e personale e facendo ricorso a esempi pertinenti ed efficaci.	La trattazione è coerente ed approfondita, e denota spirito critico e ampie conoscenze personali; le argomentazioni sono sempre sorrette da esempi efficaci e pertinenti	8
		La trattazione è coerente e denota ampie conoscenze personali, con esempi sempre pertinenti	7
		La trattazione è coerente e sorretta da buone conoscenze personali, con alcuni esempi pertinenti	6
		La trattazione è coerente ma superficiale o ripetitiva, con scarsi riferimenti alle conoscenze personali e pochi esempi	5
		La trattazione non è sempre coerente, contiene alcuni errori storici e presenta pochi esempi	4
		La trattazione corrisponde soltanto in parte al <i>sujet</i> , contiene alcuni errori storici e non fa ricorso ad esempi	3
		La trattazione non è sempre pertinente, contiene numerosi errori storici e non fa ricorso ad esempi	2
		La trattazione non corrisponde al <i>sujet</i>	1
Criteri di presentazione	Scrive rispettando le regole dell'impaginazione e distinguendo chiaramente le diverse parti. Le citazioni sono tra virgolette e non sono eccessivamente lunghe. Il compito è ordinato e la grafia è chiara.	Sono rispettati tutti e tre i criteri	1,5
		Sono rispettati due criteri	1
		È rispettato un solo criterio	0,5
			.../20

Punteggio proposto:
Punteggio attribuito:

La Commissione

Il Presidente

CandidatoClasse.....

	descrittori	indicatori	punti
Competenze linguistiche legate allo scopo comunicativo	Usa un lessico appropriato e ha un buon controllo morfosintattico (con errori occasionali che non producono malintesi)	Si esprime in modo chiaro, corretto ed efficace	4
		Si esprime in modo chiaro e corretto	3
		Si esprime in modo non sempre corretto, ma comprensibile	2
		Si esprime in modo spesso scorretto, con errori e improprietà tali da rendere difficile la comprensione	1
Prima parte: questions sur les documents	Comprende correttamente le diverse tipologie di documenti, sa ricavarne informazioni pertinenti e sa collocarli nel contesto storico	Ricava dai documenti informazioni, anche implicite, e punti di vista che contestualizza e rielabora in modo sicuro e consapevole	6,5
		Comprende, contestualizza e rielabora gran parte delle informazioni contenute nei documenti	5
		Risponde in modo corretto, anche se essenziale, a tutte le domande	4
		Risponde alle domande in modo non sempre corretto, con alcuni fraintendimenti e con qualche errore storico	3
		Risponde soltanto a una parte delle domande in modo spesso scorretto e superficiale, senza contestualizzare	2
		Risponde soltanto a una parte delle domande, in modo scorretto	1
Seconda parte: réponse organisée	Sa redigere un testo argomentato, articolato in <i>introduction, développement conclusion</i> , con il quale risponde in modo chiaro alla <i>problématique</i> , mostrando di saper collegare criticamente le informazioni ricavate dai documenti con le proprie conoscenze.	La risposta è ben articolata, coerente e denota spirito critico e ampie conoscenze personali	8
		La risposta è ben articolata e pertinente, ed è sostenuta da conoscenze personali	7
		La risposta è ben articolata e pertinente, con qualche conoscenza personale.	6
		La risposta è chiara e articolata in tutte le sue parti, ma superficiale o ripetitiva, e con scarsi riferimenti alle conoscenze personali	5
		La risposta non è articolata in tutte le parti richieste e contiene alcuni errori storici	4
		Il testo risponde soltanto parzialmente alla <i>problématique</i> , contiene errori e non è sviluppato in tutte le parti richieste	3
		Il testo non risponde alla <i>problématique</i> , è incompleto sul piano della struttura e contiene errori	2
Il testo non risponde alla <i>problématique</i> , non è pertinente e contiene vari errori	1		
Criteri di presentazione	Scrive rispettando le regole dell'impaginazione e distinguendo chiaramente le diverse parti. Le citazioni sono tra virgolette e non sono eccessivamente lunghe. Il compito è ordinato e la grafia è chiara.	Sono rispettati tutti e tre i criteri	1,5
		Sono rispettati due criteri	1
		È rispettato un solo criterio	0,5

			.../20
--	--	--	--------

Punteggio proposto:

Punteggio attribuito:

La Commissione

Il Presidente

SCHEDA PER DISCIPLINA A.S. 2023-2024

DISCIPLINA	Lingua e letteratura italiana
DOCENTE	Paola Colagrande
CLASSE	5 sez. L Esabac
LIBRI DI TESTO	Zefiro con antologia della Divina Commedia, vol.4.1, 4.2 Alessandra Terrile, Paola Biglia, Cristina Terrile, Paravia
N. ORE SVOLTE	108

CONOSCENZE ACQUISITE

La classe conosce le linee essenziali della letteratura italiana dal Settecento al Novecento, gli strumenti e i metodi di analisi testuale, intertestuale, extratestuale con risultati diversificati, le tipologie testuali A, B, C richieste all'Esame di Stato.

CAPACITA' ACQUISITE

La classe sa leggere e interpretare abbastanza correttamente i testi, contestualizzarli nell'ambito letterario e culturale dell'epoca, produrre testi scritti corrispondenti alle diverse tipologie previste per l'esame di stato, esporre oralmente in modo abbastanza appropriato.

COMPETENZE ACQUISITE

Saper leggere e capire la lingua letteraria, accrescere la padronanza degli strumenti essenziali della comunicazione, saper avvicinare epoche remote attraverso confronti che mettano in luce le analogie, ma soprattutto le differenze fra il passato ed il presente, saper leggere ed interpretare documenti ed opere, saper esporre ed interpretare contenuti, saper cogliere i processi evolutivi della storia della letteratura italiana.

NODI CONCETTUALI

-TRATTATI

Letteratura: dal Settecento al Novecento, con particolare attenzione al pensiero di Leopardi, Verga, D'Annunzio, Pirandello e Svevo e dei lirici del Novecento. Il Paradiso nella visione di Dante.

METODOLOGIE SEGUITE E STRUMENTI UTILIZZATI

L'insegnamento è stato impostato attraverso le metodologie della comunicazione verbale, lezioni espositive, letture, conversazioni, discussioni, e attraverso metodologie didattiche quali problem solving e cooperative learning; strumento privilegiato è stato il libro di testo, ma anche mappeconcettuali, schemi e libri integrativi forniti dalla docente.

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Sono state utilizzate le griglie di valutazione individuate nelle riunioni dipartimentali per materia; la valutazione è stata sempre condivisa con gli alunni. Al termine di cinque anni trascorsi insieme, si è tenuto anche conto della crescita dell'alunno in termini di consapevolezza, di responsabilità, dell'organizzazione del lavoro, della frequenza e dell'attenzione durante le lezioni.

La verifica degli apprendimenti è avvenuta attraverso operazioni sistematiche, che sono quelle che rivelano l'atteggiamento dell'alunno che supporta l'apprendimento (impegno, attenzione, interesse) e verifiche formali, che rilevano l'acquisizione di abilità e di conoscenze e sono state di analisi di testi, domande a risposta aperta, brani da completare, produzione autonoma di elaborati. Criterio essenziale la partecipazione alle attività e la verifica degli apprendimenti sia attraverso prove scritte che orali. Sono state effettuate sia nel trimestre che nel pentamestre 2 prove scritte e 2 orali.

EDUCAZIONE CIVICA

MACROAREOA: Cittadinanza e costituzione

Titolo dell'UdA: L'Europa patria comune-La ricerca di un'identità nella poesia di Ungaretti

Attività svolte e metodologie utilizzate: Attività: Studio di dispense fornite dalla docente, articoli di giornale, ricerche web. Metodologie: lezione partecipata, cooperative learning. Gli alunni hanno compreso l'importanza dello studio dell'opera ungarettiana in chiave relazionale poiché l'altro, inteso come alterità in senso spaziale, temporale, culturale, letterario, artistico e spirituale, svolge un ruolo cruciale nella costruzione dell'identità di uno dei maggiori poeti del Novecento italiano.

Tipologia di verifica e strumenti di valutazione: L'argomento è stato trattato in tre ore durante il trimestre. Al termine delle lezioni, gli alunni hanno sostenuto una prova scritta.

Avezzano, 27 aprile 2024

LA DOCENTE

Paola Colagrande

SCHEDA PER DISCIPLINA A.S. 2023-2024

DISCIPLINA	Lingua e letteratura spagnola
DOCENTE	Liberata Sgammotta
CLASSE	5L Esabac
LIBRO/I DI TESTO	Rumbo espanol 2 (Alegre –Almarza-Bloise-Fernàndez) Ed. Lang Cronoletras 2 (G. Boscaini) Loescher Editore
N. ORE SVOLTE	106

OBIETTIVI ESPRESSI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

CONOSCENZE ACQUISITE: gli alunni chiedono e parlano di avvenimenti presenti, passati e futuri; conoscono le strutture sintattiche della lingua spagnola in termini di linguaggio, grammatica e teoria; riflettono bene sulla lingua in merito ai tempi verbali, ai connettori e al lessico. Usano le principali modalità di scrittura quali testo espositivo, descrittivo e argomentativo. Conoscono il contesto storico, letterario e artistico che va dal Romanticismo, dalla Guerra d'Indipendenza (1808) agli anni immediatamente successivi alla fine della Guerra Civile alla "Transición" (1982circa) e alla letteratura de la Posguerra.

COMPETENZE: gli alunni hanno acquisito competenze linguistico-comunicative di livello B1-B2 (per la maggior parte della classe). Il livello medio è più che discreto in base alle fasce di appartenenza. Mostrano tutti un impegno regolare in classe e a casa, una frequenza sempre continua ed un'attenzione costante. Nel complesso, la classe comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti attinenti all'area letteraria, artistica e storica; gli alunni sanno riferire fatti e descrivere situazioni in testi orali articolati e di livello B2, partecipano a conversazioni in modo articolato ed interagiscono nella discussione in maniera adeguata al contesto; riflettono bene sul sistema e gli usi linguistici della lingua straniera di cui hanno ben acquisito la consapevolezza delle differenze e delle analogie con la lingua madre. La maggior parte sa approfondire aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua con particolare riferimento all'ambito sociale e letterario.

CAPACITÀ RAGGIUNTE: gli alunni rielaborano in maniera soddisfacente i testi proposti in classe facendo attenzione alla correttezza grammaticale e all'esposizione; producono testi orali e scritti in lingua straniera di tipo descrittivo, espositivo, argomentativo e letterario in modo chiaro e con una correttezza grammaticale discreta.

METODOLOGIE SEGUITE: (metodi, attività, strumenti, tempi di svolgimento...) lezione frontale, dialogata e cooperativa; metodo induttivo e deduttivo; lavoro digruppo; problem solving; brain storming; video lezioni uso delle nuove tecnologie, adattamento dei tempi per gli alunni con qualche difficoltà.

ELEMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE: sono state effettuate 2 prove scritte e una orale nel corso del trimestre; tre prove scritte (di cui una simulazione della prova d'esame di stato) e due prove orali nel corso del pentamestre. La valutazione è stata trasparente e condivisa sia nei fini che nelle procedure; essa ha verificato l'efficacia confrontando i risultati ottenuti con quelli previsti e tenendo conto delle condizioni di partenza dell'alunno. Si è tenuto anche conto dell'evoluzione del processo di apprendimento, del metodo di lavoro, della frequenza alle lezioni e della situazione personale dell'alunno.

NODI CONCETTUALI TRATTATI:

Grammatica: funzioni linguistiche, lessico e strutture grammaticali di livello B2+nelle unità 14-15-16 “ Rumbo espanol vol 2”

Letteratura: la Ilustración: (historia y sociedad) el despotismo ilustrado. El

Romanticismo:(**historia y sociedad**)

El Realismo (historia y sociedad)

El siglo xx: (inicios)El

Modernismo

La Generación del “98”

La Generación del “27” Garcia Lorca, el flamenco, los gitanos.

Historia: la II República, La Guerra Civil, El Guernica, Las etapas del Franquismo,

Posguerra y Neorrealismo (historia y sociedad)

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI TRATTATI: L'evoluzione del ruolo della donna : Dona Irene e Dona Francisca in El sí de las niñas, (Moratín), Ana Ozores in la Regenta de (Clarín) la mujer española en el siglo XX, la Mili de la mujer durante el Franquismo. Bernarda Alba (Lorca) **Tutela dell'ambiente e paesaggio:** il paesaggio in “ Leyendas y Rimas (de Becquer)” in “ La Canción del Pirata (de Espronceda) in “ La Regenta” de (Clarín), La Aurora (Lorca) “ La familia de Pascual Duarte” de (Cela) **I flussi migratori:** el exilio Republicano. **Il lavoro, il nuovo rapporto Uomo- macchina.”** La Aurora “ de F.G.Lorca . **La contestazione sociale** (canción: América Latina del grupo Calle 13). . **La famiglia:”** la familia de Pascual Duarte.”

Il disagio esistenziale: Pascual Duarte.

EDUCAZIONE CIVICA:

Macroarea: **Costituzione**

Titolo dell'UdA: " Formas de Gobierno en Italia-España-Francia-".

ATTIVITA' e METODOLOGIE: gli alunni hanno analizzato l'argomento proposto declinandone gli aspetti positivi e quelli negativi, valorizzando le diversità culturali e aprendosi a diverse visioni del mondo; gli alunni hanno inoltre sviluppato le abilità di apprendimento autonomo, abilità di ascolto e di osservazione, flessibilità e adattabilità, cooperazione.

Hanno approfondito la conoscenza e la comprensione critica del mondo: politica, diritti umani, cultura, storia.

VERIFICA E VALUTAZIONE : 3 ore complessive nel pentamestre. Per quanto riguarda la valutazione è stata svolta 1 verifica scritta a risposta aperta.

Avezzano, 24 Aprile 2024

La Docente

Liberata Sgammotta

**SCHEDA PER DISCIPLINA –
LINGUA E CULTURA FRANCESE A.S. 2023-2024**

DISCIPLINA	Lingua e Cultura - Francese
DOCENTE	Prof.ssa Gisèle Fabiella Castellani
CLASSE	5 [^] L EsaBac
LIBRI DI TESTO	- LA GRANDE LIBRAIRIE (VOL. 1/ VOL. 2) - Autori: Mariolina Bertini, Sylvie Accornero, Luca Giachino, Chiara Bongiovanni – Edizione EINAUDI SCUOLA - EXPLOITS Volume 2 Régine Boutégège, Alessandra Bellò, Carole Poirey, - Edizione DeAscuola CIDEB. - HORIZON GRAMMAIRE Marina Schiopetti, Emanuela Buizza – Edizione TREVISINI
N. ORE SVOLTE	103 ore (al 07 maggio 2024) N.B. Oltre a festività, ponti, assemblee d’Istituto, diverse ore di lezione non sono state dedicate alla disciplina ma ad altre attività legate a progetti del CdC o organizzate dal Liceo: presentazione libri, manifestazione contro la violenza sulle donne, corso formazione BLS-D (defibrillatore), Laboratorio Settimana del Croce, Campionato delle Lingue di Urbino (simulazioni e prova), spettacoli teatrali

CAPACITÀ RAGGIUNTE

Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi, operativi e professionali in situazioni di vita e di lavoro reali (livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento).

COMPETENZE ACQUISITE

- Leggere e comprendere testi di attualità e/o di letteratura su argomenti che si riferiscono alla realtà giovanile e ad altre tematiche significative; analizzare testi e documenti culturali di varia natura mettendoli in relazione tra loro e con i contesti storico-sociali.
- Leggere e comprendere testi scritti inerenti il lavoro, la scuola, il tempo libero con lessico e strutture di livello intermedio; leggere, analizzare ed interpretare testi letterari con riferimento ad una pluralità di generi; analizzare e approfondire aspetti relativi alla cultura della Francia e dei paesi francofoni, con riferimento agli ambiti sociale, letterario e artistico.
- Produrre oralmente, con una certa fluidità, una descrizione anche articolata di uno o più argomenti motivandone i punti di vista; comunicare con buona sicurezza su vari argomenti di proprio interesse e in situazioni impreviste o inaspettate; scambiare informazioni ed esprimere il proprio pensiero; scrivere lettere e appunti personali per chiedere o dare informazioni di interesse immediato mettendo in evidenza ciò che si ritiene importante.
- Produrre testi scritti, di diverse tipologie e generi, efficaci, lessicalmente ricchi e formalmente corretti; Saper riflettere sulle analogie e le differenze L1/L2, con particolare attenzione alle strutture della lingua; riflettere sul sistema linguistico (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.).
- Saper operare scelte linguistiche adeguate al contesto di comunicazione.

CONOSCENZE ACQUISITE

LINGUA:

- Conoscere il lessico vario e specifico per comunicare le proprie idee; conoscere la microlingua letteraria e non relativa all'analisi del testo in L2.
- Conoscere le strutture più complesse della lingua (sequenze tempi verbali, connettori logici, particolarità ortografiche, fonologiche e fonetiche); conoscere le caratteristiche proprie di vari testi.

STORIA:

- Conoscere i grandi eventi e i principali personaggi dal XVIII secolo ai nostri giorni.

LETTERATURA:

- Conoscere gli autori e le opere che hanno segnato il panorama letterario dal XVIII secolo ai nostri giorni.

NODI CONCETTUALI

Histoire:

- Les grands événements : XVIII^{ème}, XIX^{ème} et XX^{ème} siècles, Les Institutions françaises

Littérature: pensieri e confronti tra gli autori - analisi di brani letterari

- L'illuminismo
 - ✓ Montesquieu
 - ✓ Voltaire
 - ✓ Rousseau
- Le Prémantisme et le Romantisme
 - ✓ Madame de Staël
 - ✓ Chateaubriand
 - ✓ Lamartine
 - ✓ Victor Hugo
 - ✓ Alfred de Musset
 - ✓ Alfred de Vigny
- Le Réalisme
 - ✓ Stendhal
 - ✓ Balzac
 - ✓ Flaubert
- Le Naturalisme
 - ✓ Zola
- La Décadence et le Symbolisme
 - ✓ Baudelaire
 - ✓ Verlaine *
- Les avant-gardes, le Dadaïsme, le Surréalisme
 - ✓ Apollinaire *
 - ✓ Proust *
- L'existentialisme
 - ✓ Sartre *
 - ✓ Simone de Beauvoir *

✓ Camus *

*** da svolgere**

Il programma svolto nel corso dell'anno scolastico, con l'indicazione dei brani analizzati, verrà condiviso con gli studenti, firmato e pubblicato nell'apposita area della bacheca di Argo.

METODOLOGIE SEGUITE E STRUMENTI UTILIZZATI

- lezione frontale
- lezione interattiva, con supporto multimediale
- brainstorming
- cooperative learning
- lettura e analisi dei testi
- realizzazione di progetti
- attività di ricerca
- compiti di realtà
- risorse video online selezionate dal docente
- dispense in formato digitale del docente

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

L'accertamento della competenza comunicativa orale è stata svolta attraverso:

- colloqui strutturati
- discussioni sugli argomenti proposti (anche a tempo).

Tutti gli alunni hanno sostenuto almeno due colloqui orali nel trimestre e nel pentamestre.

Per l'accertamento della produzione scritta sono state somministrate le seguenti prove:

- produzioni di riflessione e argomentazione a partire dai testi letterari studiati
- comprensione, analisi e interpretazione di testi letterari
- trattazione sintetica di argomenti.
- N. 2 Simulazioni della prova scritta di Letteratura EsaBac con Commentaire dirigé (01/02/24), Essai Bref (06/04/2024)
- N. 1 simulazione della prova scritta di Letteratura EsaBac e Histoire EsaBac prevista entro il 25 maggio

Tutti gli alunni hanno sostenuto almeno due prove scritte nel trimestre e nel pentamestre.

Nella valutazione scritta, si è tenuto conto dei seguenti parametri: correttezza morfosintattica e lessicale, rielaborazione personale, capacità di sintesi, capacità di collegamento e capacità critica, aderenza alla traccia e alla tipologia della prova

Per la valutazione delle prove orali, si è tenuto conto dei seguenti criteri: capacità comunicativa, uso del lessico vario e specifico, correttezza e chiarezza espositiva, organicità e ricchezza dei contenuti, rielaborazione personale, capacità di collegamento e capacità critica, fluidità dell'esposizione

Considerando il numero di ore dedicate ad attività extra programmazione disciplinare, già specificate, le esercitazioni della prova scritta di Littérature EsaBac sono state ridotte e gli approfondimenti di alcune tematiche sono stati limitati.

EDUCAZIONE CIVICA

Macroarea: COSTITUZIONE

Titolo dell'UdA: **L'Unione Europea: organizzazione e funzioni**

Attività e metodologie: lezioni interattive con supporto multimediale.

Verifica e valutazione: Prova sui contenuti con riflessioni personali

Avezzano, 07/05/2024

LA DOCENTE

Prof.ssa Gisèle Fabiella CASTELLANI

SCHEDA PER DISCIPLINA A.S. 2023-2024

DISCIPLINA	Lingua e Letteratura Inglese
DOCENTE	Erika Antonella Gigli
CLASSE	5L Esabac
LIBRO/I DI TESTO	Identity B2, Ed. Oxford, (Carla Leonard) Amazing Minds Compact, Ed. Lang, (Mauro Spicci, Timothy Alan Shaw)
N. ORE SVOLTE	99 ore

COMPETENZE ACQUISITE

Gli alunni hanno acquisito competenze linguistico-comunicative di livello B1+/B2 (per la maggior parte della classe) e B2-C1 per tre/quattro alunne che si attestano sul livello C1 soprattutto nello speaking. Si evidenziano però anche un paio di alunne che pur avendo un livello di base abbastanza sufficiente non ha completamente raggiunto un'adeguata padronanza nelle WRITING SKILLS.

Il livello medio è più che discreto in base alle fasce di appartenenza. Mostrano tutti un impegno piuttosto regolare in classe e a casa, una frequenza abbastanza costante ed un'attenzione adeguata. Nel complesso, la classe comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti attinenti all'area letteraria, artistica e storica; gli alunni sanno riferire fatti e descrivere situazioni in testi orali articolate di livello B2; partecipano a conversazioni in modo articolato ed interagiscono nella discussione in maniera adeguata al contesto; riflettono molto bene sul sistema e gli usi linguistici della lingua straniera di cui hanno acquisito la consapevolezza delle differenze e delle analogie con la lingua madre. Sanno approfondire aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua con particolare riferimento all'ambito sociale e letterario.

CAPACITÀ RAGGIUNTE

Gli alunni rielaborano in maniera abbastanza completa i testi proposti in classe facendo attenzione alla correttezza grammaticale e all'esposizione; producono testi orali e scritti in lingua straniera di tipo descrittivo, espositivo, argomentativo e letterario in modo chiaro e con una discreta correttezza grammaticale.

CONOSCENZE ACQUISITE

Gli alunni chiedono e parlano di avvenimenti presenti, passati e futuri in maniera abbastanza fluente e corretta; conoscono le strutture sintattiche della lingua inglese in termini di linguaggio, grammaticae teoria in maniera completa; riflettono bene sulla lingua in merito ai tempi verbali, ai connettori e al lessico. Usano le principali modalità di scrittura quali testo espositivo, descrittivo e argomentativo. Conoscono l'aspetto storico, letterario e artistico che va dall'Epoca Vittoriana (1837) agli anni immediatamente successivi alla fine della Seconda Guerra Mondiale (1950 circa).

Il programma svolto nel corso dell'anno scolastico verrà condiviso con gli studenti, approvato e successivamente pubblicato nell'apposita area della bacheca di Argo.

NODI CONCETTUALI

NODI CONCETTUALI TRATTATI:

Grammatica: funzioni linguistiche, lessico e strutture grammaticali di livello B2 con Upper Intermediate.

Letteratura: Specification 5 (Historical and Social background, the Age of optimism and contrast, the expanding Empire, the New Frontier, society, post-War America); Specification 6 (The Age of conflicts: history and literature, the world at war);

Percorsi pluridisciplinari trattati: **La famiglia**: A two-faced reality, Victorian Compromise, Eveline (Joyce), Dubliners, Virginia Woolf's life; **L'uomo e la Natura**: The new Frontier; the mission of the coloniser, The Soldier (R. Brooke), The Burial of the Dead(T.S.Eliot), the White Whale (Melville); **La sfera emotiva e i sentimenti**: the split identity of Victorian society, The Fire Sermon (T.S.Eliot), Clarissa and Septimus (V.Woolf); **L'evoluzione del ruolo della donna**: the Victorian Compromise, the suffragettes, Eveline (Joyce), Mrs Dalloway (Woolf); **I giovani nella società** : Oliver Twist (Dickens), the Soldier (Rupert Brooke); **La contestazione Sociale**: 1984 (Orwell); **Il disagio esistenziale**: Dr Jekyll and Mr Hyde, Mrs Dalloway (V. Woolf), Dulce et decorum est (W. Owen) Ulysses by Joyce; **Il viaggio, processi migratori, multiculturali**: Ulysses (Joyce), Moby Dick (Melville); **Il lavoro e il rapporto uomo-macchina**: Victorian Age, Dickens (a urban writer).

METODOLOGIE SEGUITE E STRUMENTI UTILIZZATI

(metodi, attività, strumenti, tempi di svolgimento) lezione frontale, dialogata e cooperativa; metodo induttivo e deduttivo; lavoro di gruppo; problem solving; brain storming; flipped classroom, Invalsi Trainer, Vocabulary Extension, Writing Trainer, video lezioni con check activity, uso delle nuove tecnologie, adattamento dei tempi per gli alunni con qualche difficoltà, laboratory activity.

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate due prove scritte sulla tipologia d'esame e due orali nel corso del Trimestre; tre prove scritte (simulazione di Esami di Stato degli anni precedenti) e due-tre prove orali nel corso del Pentamestre.

La valutazione è stata trasparente e condivisa sia nei fini che nelle procedure; essa ha verificato l'efficacia e l'adeguatezza della programmazione, confrontando i risultati ottenuti con quelli previste tenendo conto delle condizioni di partenza dell'alunno. Si è tenuto anche conto dell'evoluzione del processo di apprendimento, del metodo di lavoro, della frequenza alle lezioni e della situazione personale dell'alunno.

EDUCAZIONE CIVICA

MACROAREA: CITTADINANZA e COSTITUZIONE

TITOLO DELL'Uda: Forms of Government in England; the Second World War;

ATTIVITA' SVOLTE e METODOLOGIE UTILIZZATE: tramite un approccio prevalentemente audio-visivo, gli alunni hanno analizzato l'argomento proposto in lingua straniera declinandone gli aspetti positivi e quelli negativi, valorizzando le diversità culturali e aprendosi a diverse visioni del mondo; gli alunni hanno inoltre sviluppato le abilità di apprendimento autonomo, abilità di ascolto ed osservazione, abilità linguistiche e plurilingui, flessibilità e adattabilità, cooperazione. Hanno fatto un lavoro per piccoli gruppi, realizzando un progetto multimediale sull'argomento.

Hanno approfondito la conoscenza e la comprensione critica del mondo: politica, diritti umani, cultura, storia, media

TIPOLOGIA DI VERIFICA E STRUMENTI DI VALUTAZIONE: 4 ore complessive nel pentamestre. Per quanto riguarda la valutazione, si è proceduto alla sola verifica orale e alla valutazione dell'elaborato multimediale.

Avezzano, 24 aprile 2024

LA DOCENTE

Erika Antonella Gigli

SCHEDA PER DISCIPLINA A.S. 2023-2024

DISCIPLINA	Storia dell'arte
DOCENTE	Sassanello Sergio
CLASSE	V L EsaBac
LIBRO/I DI TESTO	Arte Svelata, Nifosi
N. ORE SVOLTE	

COMPETENZE ACQUISITE

Gli alunni, nella maggioranza della classe, hanno acquisito la competenza di collocare gli artisti e i movimenti artistici nel contesto storico-culturale di riferimento, analizzare l'opera d'arte attraverso un metodo, esaminando la struttura e l'aspetto formale (l'equilibrio, la simmetria, il ritmo, il movimento), decodificando il messaggio e comprendendo il significato all'interno del suo contesto storico – sociale. Hanno anche imparato a distinguere nell'opera d'arte le specificità dovute all'individualità dell'artista, dagli elementi stilistici tipici dell'epoca e/o dell'area geografica in cui è stata prodotta. Sono in grado di comunicare in modo chiaro e corretto, padroneggiando il linguaggio specifico della disciplina.

CAPACITÀ RAGGIUNTE

La maggioranza degli alunni hanno raggiunto la capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico e geografico e individuare e distinguere i diversi aspetti di un fenomeno storico-artistico. Hanno acquisito un metodo appropriato di analisi dell'opera. Sanno riconoscere la natura materiale delle opere, in particolare le diverse tecniche di realizzazione dell'architettura, della pittura, della scultura. Riconoscono e spiegano gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni delle opere analizzate. Hanno acquisito la capacità di confrontare le opere d'arte appartenenti ad autori e/o periodi storico-artistici differenti tramite la terminologia specifica della disciplina.

CONOSCENZE ACQUISITE

Gli alunni hanno raggiunto la conoscenza dei principali periodi e linguaggi artistici proposti, sapendoli inquadrare correttamente nel loro contesto storico e geografico, dei principali protagonisti degli eventi artistici e delle correnti a cui appartengono, della natura materiale delle opere, in particolare le diverse tecniche di realizzazione dell'architettura, della pittura, della scultura e delle "arti minori".

Il programma svolto nel corso dell'anno scolastico verrà condiviso con gli studenti, approvato e successivamente pubblicato nell'apposita area della bacheca di Argo.

NODI CONCETTUALI

- TRATTATI:

- Neoclassicismo
- Romanticismo
- Realismo
- Macchiaioli
- Manet e Impressionisti (Monet, Renoir)

- NON TRATTATI/NON COMPLETATI:

- Postimpressionismo
- Avanguardie storiche (Espressionismo e Fauvismo, Cubismo, Futurismo, Astrattismo)
- Surrealismo e Metafisica
- L'arte del dopoguerra

METODOLOGIE SEGUITE E STRUMENTI UTILIZZATI

Lezione frontale, libro di testo e LIM.

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove per la valutazione sono state orali e scritte valide per orale, strutturate con domande chiuse e aperte in cui analizzare un'opera. Come criterio di giudizio è stata utilizzata la griglia di valutazione.

EDUCAZIONE CIVICA

Macroarea: Cittadinanza Digitale

Titolo dell'UdA: Manifesto dei Pittori Futuristi

Attività svolte e metodologie utilizzate: Gli alunni hanno analizzato il manifesto dei pittori futuristi e hanno poi individuato nel testo le parole astiose e violente contestualizzandole nella contemporaneità.

Tipologia di verifica e strumenti di valutazione: Verifica orale dell'elaborato svolto.

Macroarea: Costituzione

Titolo dell'UdA: La Patria nell'Arte

Attività svolte e metodologie utilizzate: Si è trattata l'opera di L. Fabro, l'Italia d'oro, e la serie Italie dello stesso autore

Tipologia di verifica e strumenti di valutazione: Verifica orale.

Avezzano, 8/05/2024

IL DOCENTE

Sassanello Sergio

SCHEDA PER DISCIPLINA A.S. 2023-2024

DISCIPLINA	Storia Esabac
DOCENTE	Cofini Rosanna (docente di storia), Sulli Anita(docente di conversazione francese)
CLASSE	VL EsaBac
LIBRO DI TESTO	Histoire Plus, 3 E. Langin, Loescher Editore
N. ORE SVOLTE	50

La classe è coinvolta, dal terzo anno, nel progetto ESABAC, che comporta lo svolgimento di due ore settimanali di storia in lingua francese.

Per la classe Quinta la linea storico-cronologica prevista dal dispositivo Esabac è molto estesa e questo crea non lievi affaticamenti. Data l'ampiezza dei temi trattati, è stato necessario adottare un ritmo di lavoro molto serrato.

Per quanto riguarda il programma, va segnalato che non si tratta del programma tradizionale di Storia; i temi oggetto di studio vengono trattati dalla Seconda Guerra Mondiale fino quasi ai nostri giorni in una prospettiva tematica e non cronologica; non deve pertanto sorprendere l'assenza di alcuni temi canonici del programma di Quinta.

COMPETENZE ACQUISITE

Un primo gruppo di allievi si è distinto per un'applicazione costante, per un buon livello di sviluppo delle capacità logiche, espressive e operative e per il fatto di aver sempre eseguito i compiti assegnati in modo autonomo e responsabile con buona consapevolezza e padronanza delle competenze, in modo da raggiungere ottimi risultati. Un secondo gruppo presenta un più che discreto sviluppo delle competenze di base ed un'applicazione sempre adeguata. Infine, un terzo gruppo, piuttosto ristretto, presenta delle competenze acquisite in maniera essenziale che rivelano incertezze metodologiche.

Pertanto, a livelli diversificati gli allievi riescono a riconoscere e a comprendere i processi che spiegano permanenze e mutamenti nello sviluppo storico, ad utilizzare le procedure della ricerca storica, fondata sull'utilizzo delle fonti e a praticarla in contesti guidati; comprendono i fenomeni storici evidenziandone le origini e il ruolo degli attori principali; colgono le relazioni tra i fatti nella loro dimensione diacronia e sincronica.

CAPACITÀ RAGGIUNTE

Gli allievi, a diversi livelli, riconoscono e leggono diversi tipi di fonti e ne ricavano informazioni per produrre esposizioni di carattere storico; riconoscono le caratteristiche testuali della tipologia proposta; sanno rispondere a domande, in chiave critica, su un insieme di documenti; sanno redigere una risposta organizzata in relazione al tema posto; sanno redigere una "composition" utilizzando correttamente il lessico della disciplina in lingua francese.

CONOSCENZE ACQUISITE

Gli alunni conoscono le varie tipologie di fonti, conoscono ed utilizzano il lessico della storia; padroneggiano la struttura della “réponse organisée” e della “Composition”; conoscono le “grandi aree tematiche” proposte secondo quanto previsto dal dispositivo Esabac.

Il programma svolto nel corso dell’anno scolastico verrà condiviso con gli studenti, approvato e successivamente pubblicato nell’apposita area della bacheca di Argo.

NODI CONCETTUALI

- La Seconde Guerre Mondiale (La seconda guerra mondiale)
- Le monde dans la guerre froide (Il mondo nella guerra fredda).
- La fin du monde bipolaire (La fine del mondo bipolare)
- La décolonisation et le Tiers monde (la decolonizzazione e il Terzo mondo)
- La IV^{ème} et la V^{ème} République en France (cenni) (la IV e la V Repubblica in Francia)
- NON COMPLETATI
- Les bouleversements économiques et sociaux en France et en Italie depuis 1945 (Le trasformazioni economiche e sociali in Francia e in Italia dopo il 1945)
- L’Italia dal 1945 ai nostri giorni
-

METODOLOGIE SEGUITE E STRUMENTI UTILIZZATI

La metodologia EsaBac utilizza in modo imprescindibile i documenti storici; gli studenti, guidati dall’insegnante, hanno imparato a leggere e a decodificare le immagini, le carte storiche o geografiche oppure i documenti scritti, per arrivare alla conoscenza dei caratteri fondamentali dell’epoca in esame.

Per consentire agli allievi di familiarizzare con tale metodologia si è fatto ricorso sia alla lezione frontale, per contestualizzare il periodo trattato, sia ad altre metodologie come la lezione con discussione e dibattito, la lettura diretta e l’analisi di fonti scritte ed iconografiche, lo studio di casi.

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state svolte verifiche orali e verifiche scritte secondo le tipologie previste dalle Terza prova scritta. E’ stata proposta anche una simulazione della prova d’esame in data 22 marzo 2024 ed un’altra sarà svolta nel mese di maggio.

Per la valutazione sono stati seguiti i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF (di cui alla Tabella dei livelli di apprendimento e alle Griglie di valutazione adottate).

Si sono tenuti in debito conto il livello individuale di conoscenze, abilità e competenze acquisite, i progressi compiuti rispetto al livello di partenza, la capacità di esposizione, l’impegno.

EDUCAZIONE CIVICA

MACROAREA La Costituzione

TITOLO UDA “L’Europa: Patria comune”. *La seconda guerra mondiale e l’opposizione europea al nazifascismo*

N° ore 4

Attività: lettura di testi e ricerche sulle tematiche affrontate; studio di dispense fornite dalla docente o di appunti ; studio del libro di testo; utilizzo di filmati.

Metodologie: problem solving, cooperative learning, flipped classroom, lezione frontale.

Valutazione: Si fa riferimento a quanto indicato nel curriculum d'istituto in merito all'Insegnamento trasversale di Ed. Civica.

Avezzano, 9 maggio 2024

LE DOCENTI

Rosanna Cofini

Anita Sulli

SCHEDA PER DISCIPLINA A.S. 2023-2024

DISCIPLINA	FILOSOFIA
DOCENTE	GIORGIO GUANCIALE
CLASSE	V L EsaBac
LIBRO/I DI TESTO	“L’Ideale e il reale” vol. 3. Abbagnano-Fornero. Ed.Paravia
N. ORE SVOLTE	66

COMPETENZE ACQUISITE

- Utilizzo del lessico e delle categorie specifiche della disciplina, avendo poi cura di contestualizzare le questioni filosofiche;
- Capacità di cogliere, per ogni tema o autore trattato, sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata universalistica che ogni impianto di pensiero filosofico possiede;
- Sviluppo della riflessione personale, esercitando il giudizio critico, l’attitudine all’approfondimento e alla discussione razionale;
- Argomentare una tesi riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.

CAPACITÀ RAGGIUNTE

Gli alunni sono riusciti ad esporre in maniera più che buona le conoscenze acquisite, utilizzando un lessico specifico e appropriato alla materia. Sono riusciti a cogliere l’importanza che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee e sulla evoluzione del pensiero dell’uomo, nella misura in cui si riesca a fornire le risposte alle domande che sorgono dalla riflessione filosofica. Hanno sintetizzato gli elementi trattati, operando collegamenti con le altre discipline, cosa che potrà certamente tornare utile in ottica futura, sia per l’esame di stato che per ulteriori momenti di valutazione, formazione e realizzazione personale.

CONOSCENZE ACQUISITE

- Immanuel Kant: il periodo precritico; gnoseologia e morale kantiana, “La critica della ragion pura” e “La critica della ragion pratica”. Brevi cenni de “La critica del giudizio”.
- Illuminismo e Romanticismo a confronto: la genesi dell’idealismo e le sue premesse storiche;
- La prospettiva di Fichte: dottrina della scienza e della conoscenza, dottrina morale.
- L’idealismo estetico di Schelling, filosofia della natura, filosofia negativa e positiva.
- I capisaldi del pensiero hegeliano: partizione della filosofia, dialettica e razionalità della

realtà. “La Fenomenologia dello Spirito” e “L’Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio”, conoscenza delle figure idealtipiche Servo e Padrone e della Coscienza infelice. Il percorso dello Spirito fino alla sua determinazione Assoluta.

- Crisi dell’hegelismo: Artur Schopenhauer e l’irrazionalità della storia. La realtà del mondo come rappresentazione del soggetto, la volontà di vivere e le vie di liberazione dal dolore.
- Soren Kieekegaard e la riflessione sull’esistenza individuale. L’importanza del singolo e la scelta, come espressione della Possibilità, gli stadi dell’esistenza. L’angoscia e la disperazione e la fede, come risposta alle disperazioni esistenziali.
- I maestri del sospetto: Marx, Nietzsche e Freud come contestatori, per vie diverse, della verità in quanto menzogna e della coscienza in quanto coscienza falsa.
- Gli elementi che determinano il passaggio dall’idealismo spiritualistico al materialismo: il materialismo storico di Karl Marx. L’alienazione, il plusvalore e la coscienza di classe, la dittatura del proletariato come forma di emancipazione dallo sfruttamento, la religione come oppio dei popoli, la struttura e la sovrastruttura.
- La riflessione filosofica di Nietzsche; il periodo giovanile, l’impulso dionisiaco e quello apollineo come premessa alla crisi del pensiero occidentale. La filosofia del mattino e il prospettivismo; filosofia del meriggio e del tramonto, il Superuomo (Oltreuomo o Ubermensch) e la destrutturazione della metafisica platonica e cristiana.
- Freud e la scoperta dell’inconscio: prima e seconda topica, concetti chiave della psicoanalisi; le vie di accesso all’inconscio e le sue manifestazioni (sogno, lapsus e atto mancato).
- Cenni sulla corrente di pensiero dell’Esistenzialismo, in Germania e in Francia: Heidegger, Sartre e Camus.

Il programma svolto nel corso dell’anno scolastico verrà condiviso con gli studenti, approvato e successivamente pubblicato nell’apposita area della bacheca di Argo.

NODI CONCETTUALI

- TRATTATI: dall’Illuminismo al Romanticismo, la crisi delle certezze razionalistiche ed empiristiche e la nuova concezione della realtà, come rappresentazione e interpretazione.
- NON TRATTATI/NON COMPLETATI: L’Esistenzialismo e la Fenomenologia, la filosofia postmoderna del secondo novecento.

METODOLOGIE SEGUITE E STRUMENTI UTILIZZATI

- Lezione frontale

- Schemi riassuntivi, quadri sinottici e mappe concettuali
- Dibattito
- Classe rovesciata
- Lezione all'aperto presso l'Agorà

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche scritte e colloqui orali

EDUCAZIONE CIVICA

Macroarea: Cittadinanza digitale

Titolo dell'UdA: "Hate Speech: lo spettro dell'odio offline e online"

Attività svolte e metodologie utilizzate: Ricerca e discussione sugli argomenti in oggetto.

Tipologia di verifica e strumenti di valutazione: attività di cooperative learning, produzione di una presentazione di gruppo e successiva esposizione orale, considerazioni personali in sede di dibattito.

Avezzano, 2 maggio 2024

IL DOCENTE

Giorgio Guanciale

SCHEDA PER DISCIPLINA A.S. 2023-2024

DISCIPLINA	Matematica
DOCENTE	Alice Caraceni
CLASSE	5L ESABAC
LIBRO/I DI TESTO	La matematica a colori – Edizione azzurra per il quinto anno – Vol.5 (Leonardo Sasso)
N. ORE SVOLTE	42

COMPETENZE ACQUISITE

Utilizzare le tecniche e le procedure della risoluzione di disequazioni per delimitare il grafico di una funzione nel piano cartesiano.

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo dei limiti per determinare le caratteristiche di una funzione nel pianocartesiano.

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo delle derivate per determinare le caratteristiche del grafico di una funzione nel piano cartesiano.

CAPACITÀ RAGGIUNTE

- Saper determinare il dominio di una funzione
- Saper studiare il segno di una funzione
- Saper dare la definizione di un limite
- Saper stabilire se una funzione è continua in un punto
- Saper calcolare un limite
- Saper stabilire il tipo di discontinuità di una funzione
- Saper trovare gli asintoti di una funzione.
- Saper trovare la funzione derivata con le regole di derivazione
- Saper trovare i punti di massimo e minimo relativi
- Saper studiare una funzione

CONOSCENZE ACQUISITE

- Funzione reale di variabile reale
- Dominio e segno di una funzione
- Grafico di una funzione
- Funzioni crescenti e decrescenti
- Funzioni continue
- Forme indeterminate
- Punti di discontinuità
- Derivata di una funzione in un punto
- Derivate di funzioni elementari
- Teoremi del calcolo differenziale
- Massimi e minimi relativi

- Studio di funzione

Il programma svolto nel corso dell'anno scolastico verrà condiviso con gli studenti, approvato e successivamente pubblicato nell'apposita area della bacheca di Argo.

NODI CONCETTUALI

- TRATTATI:

- Funzioni: definizioni, proprietà
- CdE, intersezione con gli assi, studio del segno
- Grafico approssimativo
- Limiti
- Derivate
- Studio di funzione completo

METODOLOGIE SEGUITE E STRUMENTI UTILIZZATI

Metodologie: Lezione frontale e dialogata, lezione interattiva con supporto multimediale. Strumenti: formulari, slide, LIM.

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Strumenti di verifica: Verifiche scritte e orali, test a risposta multipla (Google Form).

Criteri di valutazione: Sono state utilizzate le tabelle di valutazione inserite nel PTOF e le griglie di valutazione individuate nelle riunioni dipartimentali per materia. Alla valutazione finale hanno contribuito l'assiduità e la partecipazione attiva durante le lezioni, l'impegno e la costanza nello studio, i progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

EDUCAZIONE CIVICA

Macroarea: CITTADINANZA DIGITALE

Titolo dell'UdA: Dal PIL al BIL (Benessere Interno Lordo)

Attività svolte e metodologie utilizzate: presentazione su LIM, lezione frontale

Tipologia di verifica e strumenti di valutazione: verifica strutturata

Avezzano, 30/4/2024

LA DOCENTE

Alice Caraceni

SCHEDA PER DISCIPLINA A.S. 2023-2024

DISCIPLINA	FISICA
DOCENTE	GABRIELE FRANCESCO DI MATTEO
CLASSE	V L EsaBac
LIBRO/I DI TESTO	F come FISICA, fenomeni, modelli, storia. Ed.SEI
N. ORE SVOLTE	50

COMPETENZE ACQUISITE

Tutti gli alunni sono in grado, di risolvere problemi e quesiti riguardanti: le cariche e i campi elettrici, la corrente elettrica, il campo magnetico e il campo elettromagnetico.

CAPACITÀ RAGGIUNTE

La maggior parte degli alunni è in grado di elaborare confronti, stabilire relazioni e rapporti tra i diversi contenuti trattati e con piccoli suggerimenti nella rimanente parte.

CONOSCENZE ACQUISITE

Gli alunni evidenziano una buona conoscenza dei moduli trattati, elettricità e elettromagnetismo, ben oltre, in molti casi, i concetti fondamentali.

L'applicazione di leggi e teoremi è comunque rivolta a casi di media complessità.

Il programma svolto nel corso dell'anno scolastico verrà condiviso con gli studenti, approvato e successivamente pubblicato nell'apposita area della bacheca di Argo.

NODI CONCETTUALI

- Elettrostatica;
- Campo elettrico e campo magnetico;
- Elettromagnetismo (da completare).

METODOLOGIE SEGUITE E STRUMENTI UTILIZZATI

Le prove per la valutazione sono state sia orali che scritte, quest'ultime strutturate con domande aperte e con veri e propri esercizi. E' stato, per quanto possibile, analizzato ogni aspetto della personalità degli alunni, dalle capacità alle attitudini, alla volontà, senza trascurare i fattori che

avrebbero concorso a limitazioni o potenziamenti nella crescita intellettuale e morale nel conseguimento degli obiettivi proposti.

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove per la valutazione sono state sia orali che scritte, quest'ultime strutturate con domande aperte e con veri e propri esercizi. E' stato, per quanto possibile, analizzato ogni aspetto della personalità degli alunni, dalle capacità alle attitudini, alla volontà, senza trascurare i fattori che avrebbero concorso a limitazioni o potenziamenti nella crescita intellettuale e morale nel conseguimento degli obiettivi proposti.

EDUCAZIONE CIVICA

Macroarea: Sviluppo Sostenibile

Titolo dell'UdA: L'Agenda 2030: Obiettivo 8 Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena occupazione e il lavoro dignitoso per tutti

Attività svolta metodologie utilizzate: La transizione ecologica e digitale.

Metologia: sono stati proposti contenuti multimediali che gli alunni hanno analizzato ed approfondito, con l'impiego di n. 3 ore di lezione, nel corso del primo quadrimestre;

Tipologia di verifica e strumenti di valutazione: Per la valutazione gli alunni hanno prodotto un testo word e/o una presentazione in powerpoint.

Avezzano, 02/05/2024

IL DOCENTE

Gabriele Francesco Di Matteo

SCHEDA PER DISCIPLINA A.S. 2023-2024

DISCIPLINA	Scienze naturali, chimiche e biologiche
DOCENTE	Cristina La Torre
CLASSE	5L EsaBac
LIBRI DI TESTO	<ul style="list-style-type: none">- Terra Edizione azzurra - La dinamica endogena. Interazioni tra geosfere, L. Palmieri - M. Parotto, Zanichelli.- Il racconto delle scienze naturali - Organica, biochimica, biotecnologie, Simonetta Klein, Zanichelli.
N. ORE SVOLTE	52

COMPETENZE ACQUISITE

Le competenze sono state acquisite in modo generalmente soddisfacente, diversificato secondo le fasce di rendimento degli alunni. L'attenzione e l'impegno durante e le lezioni e il lavoro a casa sono stati costanti, la frequenza assidua.

Competenze acquisite:

- Stabilire relazioni, classificare, effettuare connessioni logiche, analizzare, formulare ipotesi in base ai dati forniti
- Comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni utilizzando il linguaggio specifico
- Risolvere situazioni problematiche e applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico della società futura

CAPACITÀ RAGGIUNTE

- Riconoscere le principali reazioni delle molecole biologiche
- Identificare il ruolo delle biomolecole nelle cellule anche in relazione alla loro struttura
- Comprendere l'importanza delle principali vie metaboliche
- Riconoscere il ruolo svolto dagli enzimi e dai coenzimi nelle reazioni metaboliche
- Comprendere l'importanza delle forze endogene della Terra e i fenomeni che ne conseguono
- Associare le strutture della crosta terrestre ai margini di placca continentali
- Analizzare e correlare la teoria della tettonica delle placche con i principali processi geologici

- Interpretare grafici e tabelle
- Esporre con chiarezza e proprietà, utilizzando il linguaggio specifico e organizzando autonomamente l'esposizione
- Rielaborare autonomamente in forma chiara i contenuti appresi
- Organizzare il proprio apprendimento selezionando ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione
- Dimostrare capacità di sintesi espositiva nell'affrontare gli argomenti anche in senso interdisciplinare
- Saper descrivere ed interpretare un fenomeno utilizzando correttamente gli strumenti matematici
- Analizzare le conseguenze del comportamento umano sul clima e per l'ambiente
- Comprendere la complessità dei virus e le conseguenze di una pandemia
- Comprendere l'importanza della vaccinazione per tutelare la salute dell'intera collettività.
- Comprendere l'importanza di adottare personalmente comportamenti consapevoli nei confronti dell'ambiente e della salute

CONOSCENZE ACQUISITE

- Biomolecole
- Metabolismo cellulare e fotosintesi
- Enzimi e coenzimi
- La biologia dei virus
- Regolazione genica
- Dinamica endogena e fenomeni associati
- La struttura interna della Terra
- Fenomeni sismici e rischio sismico
- Modello della tettonica a placche
- I cambiamenti climatici

Il programma svolto nel corso dell'anno scolastico verrà condiviso con gli studenti, approvato e successivamente pubblicato nell'apposita area della bacheca di Argo.

NODI CONCETTUALI

- TRATTATI:

- le biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici
- metabolismo cellulare: energia per le reazioni metaboliche, la velocità nei processi biologici: gli

enzimi, il metabolismo del glucosio, fermentazione, respirazione cellulare, la fotosintesi.

- biologia molecolare: studio delle molecole dell'ereditarietà, la replicazione del DNA, la sintesi delle proteine, la regolazione dell'espressione genica nei procarioti (operoni) e negli eucarioti (prima, durante e dopo la trascrizione). I virus: batteriofagi, virus a DNA e virus a RNA.

- dinamica endogena e fenomeni associati,

- modello della tettonica a placche.

- NON TRATTATI/NON COMPLETATI:

- Dalle biotecnologie tradizionali a quelle moderne, l'ingegneria genetica, elettroforesi su gel, reazione a catena della polimerasi (PCR).

- PERCORSI PLURIDISCIPLINARI TRATTATI:

- Il lavoro e il rapporto uomo-macchina: L'energia nelle reazioni metaboliche e la catalisi enzimatica

- Il viaggio, i processi migratori e la multiculturalità: La tettonica delle placche

- L'uomo e la natura: Fenomeni sismici, interazioni tra geosfere e cambiamenti climatici, il processo di fotosintesi

METODOLOGIE SEGUITE E STRUMENTI UTILIZZATI

Metodologie: Per introdurre gli alunni nell'argomento, si è utilizzato il brainstorming, a cui è seguita la discussione e sistematizzazione. Si è poi fatto uso della lezione dialogata e della lezione frontale, caratterizzata da una spiegazione chiara e scientificamente corretta che tenesse conto del libro di testo. La spiegazione è stata accompagnata da esempi ed esperienze dell'insegnante, al fine di ampliare le conoscenze dei ragazzi e stimolare la partecipazione attiva alla strutturazione di conoscenze e abilità.

Strumenti di lavoro:

-Libri di testo

-Supporti audiovisivi

-Software

-Utilizzo di schemi e mappe concettuali

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state realizzate sia attraverso l'interrogazione (verifica orale), sia attraverso la partecipazione alla lezione, sia mediante test (verifica scritta), strutturati e semi-strutturati, variamente articolati, sia attraverso l'esposizione e la discussione di lavori di gruppo.

Nella valutazione si sono tenuti presenti i seguenti elementi:

- conoscenza dell'argomento;
- capacità di analisi e di sintesi (rielaborazione, comprensione, confronto e critica);

- forma espressiva e linguaggio specifico;
- continuità nello studio;
- capacità di rielaborazione critica;
- assiduità nella frequenza alle lezioni.

EDUCAZIONE CIVICA

Macroarea: Sviluppo sostenibile

Titolo dell'UdA: L'Agenda 2030: Obiettivo 8 Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena occupazione e il lavoro dignitoso per tutti.

Attività svolte e metodologie utilizzate: Il progresso tecnologico e l'innovazione.

Flipped classroom, Cooperative learning, realizzazione di un prodotto multimediale (Power Point).

Tipologia di verifica e strumenti di valutazione: Esposizione del lavoro multimediale realizzato. Griglia di valutazione di educazione civica di un prodotto multimediale (lavoro di gruppo) presente sul PTOF.

Avezzano, 26 Aprile 2024

LA DOCENTE

Cristina La Torre

SCHEDA PER DISCIPLINA A.S. 2023-2024

DISCIPLINA	Scienze Motorie e Sportive
DOCENTE	Roberta Gallese
CLASSE	5L Esabac Liceo Linguistico
LIBRO/I DI TESTO	Training4life ed. Clio
N. ORE SVOLTE	49

COMPETENZE ACQUISITE

- * Avere la consapevolezza degli effetti positivi derivanti dalla pratica motoria e sportiva nello sviluppo delle capacità motorie;
- * Saper interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività sportiva nell'attuale contesto socioculturale;
- * Saper assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute conferendo il giusto valore dell'attività fisica;
- * Saper intervenire in maniera equilibrata e responsabile in caso di infortunio;
- * Saper organizzare il proprio tempo libero.

CAPACITÀ RAGGIUNTE

- * Osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo;
- * Autocontrollarsi;
- * Esprimere comportamenti ed atteggiamenti cooperativi;
- * Rispettare le norme di sicurezza nei diversi contesti.

CONOSCENZE ACQUISITE

- * I fenomeni connessi al mondo sportivo;
- * Aspetto educativo e sociale dello sport;
- * I valori dello sport;
- * I rischi della sedentarietà.

Il programma svolto nel corso dell'anno scolastico verrà condiviso con gli studenti, approvato e successivamente pubblicato nell'apposita area della bacheca di Argo.

NODI CONCETTUALI

- TRATTATI:

- * Lo sport e le attività in ambiente naturale
- * Donne e sport: la lunga strada per superare le differenze di genere
- * Corso BLSA con rilascio attestato abilitante
- * Le dipendenze e il mal-essere

METODOLOGIE SEGUITE E STRUMENTI UTILIZZATI

- * Lezione frontale;
- * Interrogazione dialogica;
- * attività pratica

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

- * Interrogazione individuale;
- * Osservazione sistematica;
- * Ricerche individuali;
- * Impegno, partecipazione, interesse e miglioramento delle prestazioni fisiche

EDUCAZIONE CIVICA

Macroarea: L'agenda 2030. Obiettivo 8 Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena occupazione e il lavoro dignitoso per tutti.

Titolo dell'UdA: Il ruolo dello sport negli obiettivi di sviluppo sostenibile

Attività svolte e metodologie utilizzate: si è utilizzata una metodologia di tipo laboratoriale.

Tipologia di verifica e strumenti di valutazione: la verifica è stata effettuata tenendo conto del lavoro multimediale presentato dagli studenti; la valutazione fa riferimento alla tabella tassonomica inserita nel Ptof.

Avezzano 29 aprile 2024

LA DOCENTE

Roberta Gallese

SCHEDA PER DISCIPLINA A.S. 2023-2024

DISCIPLINA	IRC
DOCENTE	Di Pangrazio Barbara
CLASSE	V L EsaBac
LIBRO/I DI TESTO	“Parliamo di Religione”, Rosa Poggio, Volume Unico, Ed. EDB Scuola
N. ORE SVOLTE	22

COMPETENZE ACQUISITE

Gli alunni:

colgono la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana;

divengono consapevoli che ogni propria azione e scelta concorre alla costruzione della personalità e produce conseguenze nel rapporto con gli altri;

individuano, sul piano etico-religioso, le potenzialità ed i rischi legati allo sviluppo economico, sociale, ambientale, scientifico e tecnologico;

riconoscono che la società (come la Chiesa) è un corpo in cui ogni persona è chiamata ad essere parte attiva secondo le proprie attitudini;

sanno lavorare autonomamente e in gruppo, comunicano correttamente nei vari linguaggi, sanno gestire i rapporti e risolvere problemi e conflitti.

CAPACITÀ RAGGIUNTE

Gli alunni sanno:

porsi in un atteggiamento di ascolto e ricerca circa le proprie scelte future che coinvolgeranno la loro vita motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;

individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto di aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;

riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;

riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo; usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica; appropriarsi del vocabolario etico fondamentale e ne conosce il significato (etica, coscienza, libertà, felicità, realizzazione, responsabilità, valori, ecc.)

CONOSCENZE ACQUISITE

Gli alunni riconoscono:

il ruolo della religione nella società contemporanea, secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione;

definizione di etica e di morale, la coscienza , fondamenti dell'etica cristiana, principali modelli etici ; la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, scelte di vita, vocazione, professione; il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica;

I temi di giustizia e diseguaglianze sociali ed economiche, pace, guerra, pena di morte, il mondo del lavoro, diritti e doveri, impegno sociale, (ecc.);

la visione cristiana sulla vita;

situazioni in cui la vita è posta in pericolo, manipolazioni genetiche, clonazione, fecondazione assistita, aborto, eutanasia, accanimento terapeutico.

Il programma svolto nel corso dell'anno scolastico verrà condiviso con gli studenti, approvato e successivamente pubblicato nell'apposita area della bacheca di Argo.

NODI CONCETTUALI - TRATTATI:

- Che cos'è la bioetica? Il concetto di persona e l'unicità della persona umana
- La bioetica e l'inizio della vita (l'embrione umano). La proposta cattolica sulla bioetica
- L'etica e le sfide dell' I.A.
- Situazioni in cui la vita è posta in pericolo: manipolazioni genetiche, clonazione, fecondazione assistita, aborto, eutanasia, accanimento terapeutico
- Le sfide globali del nuovo millennio: i giovani e il precariato
- L'impegno per la pace in tempo di guerra
- L'uomo post-moderno e la società liquida
- La teoria gender e la posizione della Chiesa
- La pena di morte e la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo
- L'eutanasia e la posizione della Chiesa
- L'aborto, limiti legali ed etici
- L'enciclica "Laudato Si" di Papa Francesco e l'ecologia
- Manipolazioni genetiche e limiti etici

METODOLOGIE SEGUITE E STRUMENTI UTILIZZATI

- lezione frontale
- flipped classroom
- didattica attiva
- cooperative learning

Strumenti didattici: libri di testo, quotidiani, riviste online, contenuti multimediali, film

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

2 prove orali nel trimestre

2 prove orali nel pentamestre

Si è tenuto anche conto dell'evoluzione del processo di apprendimento in termini di partecipazione, interesse e impegno, del metodo di lavoro, della frequenza alle lezioni e della situazione personale dell'alunno.

EDUCAZIONE CIVICA

Macroarea: Cittadinanza Digitale

Titolo dell'UdA: Hate speech: lo spettro dell'odio online e offline. Videolettera di Liliana Segre a Parole Ostili.

Attività svolte e metodologie utilizzate: lezione frontale, visione di un video e flipped classroom.

Tipologia di verifica e strumenti di valutazione: Debate e Verifica scritta

Avezzano, 03 maggio 2024

LA DOCENTE

Di Pangrazio Barbara



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolara di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famiglia abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.



Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine '*liturgia*'.



¹ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.



Ministero dell'istruzione e del merito

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione *'crudelmente pedagogica'*: spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase *'la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi'*?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Indirizzi: LI04, EA03 - LICEO LINGUISTICO
(Testo valevole anche per le corrispondenti sperimentazioni internazionali e quadriennali)

Tema di: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (SPAGNOLO)

1ª PARTE: COMPRESIÓN E INTERPRETACIÓN

A

Lee el texto siguiente y responde las preguntas que vienen a continuación:

5 Todo ocurrió por culpa de la maldita televisión. Bien, eso es exagerado, digamos que mi implicación en todo aquel asunto endiablado se produjo a causa, y aquí no cambio ni una coma, de la maldita televisión. Aunque quizá debería mostrarme más honesta y confesarlo; en el fondo, yo fui la responsable principal. ¿De qué?: de aparecer en la maldita televisión. ¿Por qué?: quizá por no poder sustraerme a su influjo cautivador de voluntades. Esa fue una buena razón, si bien no la mayor. Lo que en verdad sucedió es que me dejé tentar pretendiendo, encima, quedar bien. Un buen día me llamó el comisario a su despacho y se puso a perorar sin tema concreto: los tiempos han cambiado mucho, la imagen de la policía no puede tratarse a la ligera, hay cosas que cada vez van a más...

10 Inmediatamente supe que estaba tratando de pedirme que hiciera alguna cosa que no se contaba entre mis obligaciones. Y no es que se trate de ninguna maravilla mi capacidad de deducción, sino que cuando el comisario desea que ejecutes algo que te corresponde por deber, su estilo es ladrar una orden y en paz. En efecto, así era. Tras los primeros escarceos teóricos me hizo saber que querían entrevistar a alguien del departamento en

15 un programa de televisión. Habían dejado en sus manos escoger quién debía participar y, naturalmente, él se había hecho un razonamiento nada original, justo ese razonamiento que estoy harta de oír, que carga, que ofende, que taladra, que reduce las neuronas a polvo sideral, y no es otro que: «Siempre queda mejor una mujer.» Parezco convencida de lo que digo, ¿no es cierto? Bueno, pues a pesar de ello acepté. La vanidad, siempre

20 atisbando desde un rincón, me hizo pensar que quizá sería preferible que fuera yo quien diese la cara y, midiendo mis palabras, consiguiera que el Cuerpo de policía no quedase del todo mal. Y así sucedió. Llegado el día de mi aparición estelar, un chófer de los estudios vino a buscarme y nos encaminamos hacia las instalaciones de Sant Cugat. Allí iba a ser entrevistada por Pepe Pedrell, un periodista que se había hecho famoso gracias

25 a sus encuentros televisivos con gente que no era la habitual. Nada menos habitual que un poli charlando distendidamente, y como Pedrell se encargó enseguida de recordar, aún

2. Selecciona la respuesta correcta (A / B / C).

- En este contexto, "dar la cara" significa:
 - a) adoptar una actitud comprometida y valiente, mientras otros se inhiben.
 - b) salir en defensa de alguien.
 - c) responder de los propios actos y afrontar sus consecuencias.

3. Responde a las siguientes cuestiones con oraciones completas, sin copiar literalmente del texto:

- a) Explica de otra forma la expresión "no sé qué mosca me picó".
- b) ¿Por qué motivo la agenta decide aceptar el encargo?

B

Lee el texto siguiente y responde las preguntas que vienen a continuación:

Salvar al cóndor andino

En 1982, cuando Luis Jácome tenía 22 años, una escalada cambió su vida. Ascendiendo el Cerro López, cerca de la frontera entre Argentina y Chile, este biólogo observó por primera vez el vuelo majestuoso de los cóndores. Esa misma noche, recuerda que soñó con ellos y su imagen con la nieve de las montañas de fondo, y decidió que quería dedicarse al estudio y la preservación de esta especie. Años más tarde, descubrió que el pueblo Mapuche considera a esa montaña, Cerro López, como un lugar sagrado que proporciona a quien la escala un objetivo en la vida. "Los ancestros, de alguna forma, me han otorgado la visión de que en mis manos recaía el deber de garantizar que los cóndores no desaparecieran", recuerda Jácome.

Tras acabar sus estudios de biología, Jácome impulsó un programa de conversación del cóndor andino, una especie que en esos momentos mostraba signos de riesgo de extinción. La caza o el veneno que los agricultores locales aplicaban al ganado muerto para matar a grandes depredadores estaba diezmando su población. "El cóndor es un animal importante, un carroñero que cumple un papel crucial como limpiador. Con su poderoso pico puede abrir las duras carcasas de los animales muertos para que los pequeños carroñeros también tengan acceso", explica. También tienen un papel simbólico y espiritual para los pueblos indígenas de la zona. "Los hombres y mujeres andinos no le hablan directamente a Dios: le hablan al cóndor y este transporta sus plegarias".

El trabajo de Jácome fue reconocido en 1996 con uno de los Premios Rolex a la Iniciativa, que le permitió intensificar y expandir su labor. "Nos permitió comprar dispositivos que no teníamos, como prismáticos, ópticos de calidad, monoculares, trípodes, radios y GPS", explica. Un año más tarde, él y su equipo pusieron en libertad al primer polluelo de cóndor nacido en cautividad en Latinoamérica. Un hito dada la baja tasa de reproducción de estas aves: las hembras ponen un único huevo por temporada y pasan dos años criando a su descendencia. Jácome y sus colaboradores descubrieron que, en cautividad, si a la hembra se le retira un huevo, tarda muy poco tiempo en poner otro. De esta manera, pudieron acelerar el proceso y criar a 79 polluelos en cautividad.

La crianza de esta especie supuso otro reto. Para que los polluelos crezcan en un entorno similar al natural, los miembros del equipo utilizan marionetas de látex con aspecto de cóndor. "Este proceso dura unos dos meses y, a continuación, metemos a los

pájaros de la misma edad en un cercado, donde forman una bandada junto a cóndores adultos". El siguiente paso es introducir a las aves en su hábitat, otra tarea compleja. Dos personas observan a cada ave, que portan señalizadores GPS, durante los primeros días, y se depositan grandes trozos de carne cada día para asegurarles alimento.

(473 palabras)

El País Semanal, 8/2/2023

1. Selecciona la respuesta correcta (A / B / C).

• Luis Jácome decidió dedicarse a salvar los cóndores porque:

- a) había soñado con que los Mapuches se lo habían pedido.
- b) porque tuvo una visión en el Cerro López.
- c) porque no quería que los cóndores se extinguieran.

2. Contesta a las siguientes preguntas señalando VERDADERO (V) / FALSO (F) / NO DICHO (ND).

- a) El cóndor es un animal sagrado para los indígenas del lugar.
V F ND
- b) El cóndor tarda dos años en poner un huevo.

V F ND

- c) Los agricultores echan veneno para matar a los cóndores.

V F ND

3. Responde a las siguientes cuestiones con oraciones completas, sin copiar literalmente del texto:

- a) ¿Por qué es fundamental que no desaparezca la especie de los cóndores?
- b) ¿Por qué le quitan el huevo al cóndor?
- c) ¿Qué hace el equipo durante la crianza de los polluelos?

2ª PARTE: EXPRESIÓN ESCRITA

A

Imagina haber podido entrevistar a un personaje famoso que admiras de forma especial. Cuenta tu experiencia, redactando un texto descriptivo o narrativo de 300 palabras.

B

El cambio climático es uno de los temas que más se debate en la actualidad por todas las consecuencias que genera en nuestro planeta. ¿Qué piensas se debe y se puede hacer para no perjudicar a las próximas generaciones? Redacta un texto argumentativo de 300 palabras en el que expongas tus ideas sobre el tema de forma clara y ordenada.

SIMULATION EPREUVE LITTERATURE ESABAC – COMMENTAIRE DIRIGÉ (Analisi di testo)

Classe: 5[^]L EsaBac

date: 01/02/2024

Nom: _____

Prénom: _____

durée: 4 heures / dictionnaire de français

Prova di: LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

Svolga il candidato una delle seguenti prove a scelta tra:

- a) analisi di un testo
- b) ~~saggio breve~~

a) analisi di un testo

Dopo avere letto il testo rispondete alle domande e elaborate una riflessione personale sul tema proposto

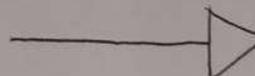
Dans le haut quartier¹ n'habitaient que des blancs qui avaient fait fortune. Pour marquer la mesure surhumaine de la démarche blanche, les rues et les trottoirs du haut quartier étaient immenses. Un espace orgiaque, inutile, était offert aux pas négligents des puissants au repos. [...]. Arrosées plusieurs fois par jour, vertes, fleuries, ces rues étaient aussi bien entretenues que les allées d'un immense jardin zoologique où les espèces rares veillaient sur elles-mêmes. Le centre du haut quartier était leur vrai sanctuaire. C'était au centre seulement qu'à l'ombre des tamariniers s'étaient les immenses terrasses de leurs cafés. Là, le soir, ils se retrouvaient entre eux. Seuls les garçons de café étaient encore indigènes, mais déguisés en blancs, ils avaient été mis dans des smokings, de même qu'auprès d'eux les palmiers des terrasses étaient en pots. Jusque tard dans la nuit, installés dans des fauteuils de rotin derrière les palmiers et les garçons en pot, on pouvait voir les blancs suçant pernod, whisky-soda ou martel-perrier, se faire, en harmonie avec le reste, un foie bien colonial. La luisance des autos, des vitrines, du macadam arrosé, l'éclatante blancheur des costumes, la fraîcheur ruisselante des parterres faisaient du haut quartier un bordel magique où la race blanche pouvait se donner, dans une paix sans mélange, le spectacle sacré de sa propre présence. Les magasins de cette rue, modes, parfumeries, tabacs américains, ne vendaient rien d'utilitaire. L'argent même, ici, ne devait servir à rien. Il ne fallait pas que la richesse des blancs leur pèse. Tout y était noblesse.

C'était la grande époque. Des centaines de milliers de travailleurs indigènes saignaient les arbres des cent mille hectares de terres rouges, se saignaient à ouvrir les arbres des cent mille hectares de terres qui par hasard s'appelaient déjà rouges avant d'être la possession des quelques centaines de planteurs blancs aux fortunes colossales. Le latex² coulait. Le sang aussi. Mais le latex seul était précieux, recueilli, et recueilli, payait. Le sang se perdait. On évitait encore d'imaginer qu'il s'en trouverait un grand nombre pour venir un jour en demander le prix.

Marguerite Duras, *Un Barrage contre le Pacifique* (1950)

¹ Ce quartier se trouve dans une ville du sud de l'Indochine française.

² Du latex on tire le caoutchouc.



I. COMPREHENSION

- 1) En vous appuyant sur les adjectifs et les images (comparaisons, métaphores...), précisez les caractéristiques de cette ville.
- 2) Observez les verbes employés : que nous apprennent-ils sur les activités des colons et des indigènes ?
- 3) Repérez la couleur présente dans les deux paragraphes du texte (lignes 1-16 et 17-22). Quelle est la valeur symbolique ?

II. INTERPRETATION

- 1) Quelle est la place réservée aux indigènes dans la ville ?
- 2) Quels aspects du système colonial sont critiqués par cette description du « haut quartier » ?

III. REFLEXION PERSONNELLE 300 mots

D'après Marguerite Duras elle-même « Très longtemps, [...] *Un Barrage contre le Pacifique* a été pris comme [...] un livre de dénonciation de l'état colonial » : le roman et l'art en général sont-ils des moyens efficaces de lutter contre les injustices sociales et les inégalités ? Développez une réflexion personnelle (300 mots environ).

La tentation de l'ailleurs : voyage réel, voyage imaginaire

Documento 1

Heureux qui, comme Ulysse, a fait un beau voyage,
Ou comme cestui-là¹ qui conquit la toison,
Et puis est retourné, plein d'usage et raison
Vivre entre ses parents le reste de son âge.

Quand reverrai-je, hélas! de mon petit village
Fumer la cheminée, et en quelle saison
Reverrai-je le clos de ma pauvre maison,
Qui m'est une province et beaucoup davantage?

Plus me plaît le séjour qu'ont bâti mes aïeux
Que des palais romains le front audacieux,
Plus que le marbre dur me plaît l'ardoise fine,

Plus mon Loire² gaulois que le Tibre Latin,
Plus mon petit Liré³ que le mont Palatin
Et plus que l'air marin la douceur angevine.

Joachim Du Bellay, « Heureux qui comme Ulysse... », *Les Regrets* (1558).

1. « celui-là ».

2. Le nom du fleuve était masculin au XVI^{ème} siècle.

3. Village natal de Du Bellay.

Documento 2

Je m'en allais, les poings dans mes poches crevées;
Mon paletot aussi devenait idéal;
J'allais sous le ciel, Muse! et j'étais ton féal¹;
Oh! là là! que d'amours splendides j'ai rêvées!

Mon unique culotte avait un large trou.
- Petit-Poucet rêveur, j'égrenais dans ma course
Des rimes. Mon auberge était à la Grande-Ourse.
- Mes étoiles au ciel avaient un doux frou-frou.

Et je les écoutais, assis au bord des routes,
Ces bons soirs de septembre où je sentais des gouttes
De rosée à mon front, comme un vin de vigueur;

Où, rimant au milieu des ombres fantastiques,
Comme des lyres, je tirais les élastiques
De mes souliers blessés, un pied près de mon cœur!

Arthur Rimbaud, « Ma Bohème », *Poésies* (1871).

1. féal : partisan, ami dévoué et fidèle

NOM:
PRÉNOM:

600 mots
Dictionnaire monolingue

Documento 3

Cette vie est un hôpital où chaque malade est possédé du désir de changer de lit. Celui-ci voudrait souffrir en face du poêle, et celui-là croit qu'il guérirait à côté de la fenêtre. Il me semble que je serais toujours bien là où je ne suis pas, et cette question de déménagement en est une que je discute sans cesse avec mon âme.

« Dis-moi, mon âme, pauvre âme refroidie, que penserais-tu d'habiter Lisbonne? Il doit y faire chaud et tu t'y ragaillardirais comme un lézard. Cette ville est au bord de l'eau; on dit qu'elle est bâtie en marbre, et que le peuple y a une telle haine du végétal qu'il arrache tous les arbres. Voilà un paysage selon ton goût; un paysage fait avec la lumière et le minéral, et le liquide pour les réfléchir! »

Mon âme ne répond pas.

« Puisque tu aimes tant le repos, avec le spectacle du mouvement, veux-tu venir habiter la Hollande, cette terre béatifiante? Peut-être te divertiras-tu dans cette contrée dont tu as souvent admiré l'image dans les musées. Que penserais-tu de Rotterdam, toi qui aimes les forêts de mâts, et les navires amarrés au pied des maisons? »

Mon âme reste muette. [...]

« En es-tu donc venue à ce point d'engourdissement que tu ne te plaises que dans ton mal? S'il en est ainsi, fuyons vers les pays qui sont les analogies de la Mort. - Je tiens notre affaire, pauvre âme! Nous ferons nos malles pour Tornéo. Allons plus loin encore, à l'extrême bout de la Baltique; encore plus loin de la vie, si c'est possible; installons-nous au pôle. Là le soleil ne frise qu'obliquement la terre, et les lentes alternatives de la lumière et de la nuit suppriment la variété et augmentent la monotonie, cette moitié du néant. Là, nous pourrions prendre de longs bains de ténèbres, cependant que, pour nous divertir, les aurores boréales nous enverront de temps en temps leurs gerbes roses, comme des reflets d'un feu d'artifice de l'Enfer! »

Enfin, mon âme fait explosion, et sagement elle me crie: « N'importe où! n'importe où! pourvu que ce soit hors de ce monde! »

Charles Baudelaire, « *Anywhere out of the world (N'importe où hors du monde)* », *Petits poèmes en prose*, (1862).

Documento 4

[...] Quando (90)

mi diparti' da Circe, che sottrasse
me più d'un anno là presso a Gaeta,
prima che sì Enea la nomasse, (93)

né dolcezza di figlio, né la pieta
del vecchio padre, né 'l debito amore
lo qual dovea Penelopé far lieta, (96)

vincer potero dentro a me l'ardore
ch'i' ebbi a divenir del mondo esperto
e de li vizi umani e del valore; (99)

ma misi me per l'alto mare aperto
sol con un legno e con quella compagna
picciola da la qual non fui diserto. (102)

L'un lito e l'altro vidi infin la Spagna,
fin nel Morrocco, e l'isola d'i Sardi,

e l'altre che quel mare intorno bagna. (105)

Io e ' compagni eravam vecchi e tardi
quando venimmo a quella foce stretta
dov' Ercule segnò li suoi riguardi (108)

acciò che l'uom più oltre non si metta;
da la man destra mi lasciai Sibilia,
da l'altra già m'avea lasciata Setta. (111)

"O frati", dissi "che per cento milia
perigli siete giunti a l'occidente,
a questa tanto picciola vigilia (114)

d'i nostri sensi ch'è del rimanente
non vogliate negar l'esperienza,
di retro al sol, del mondo senza gente. (117)

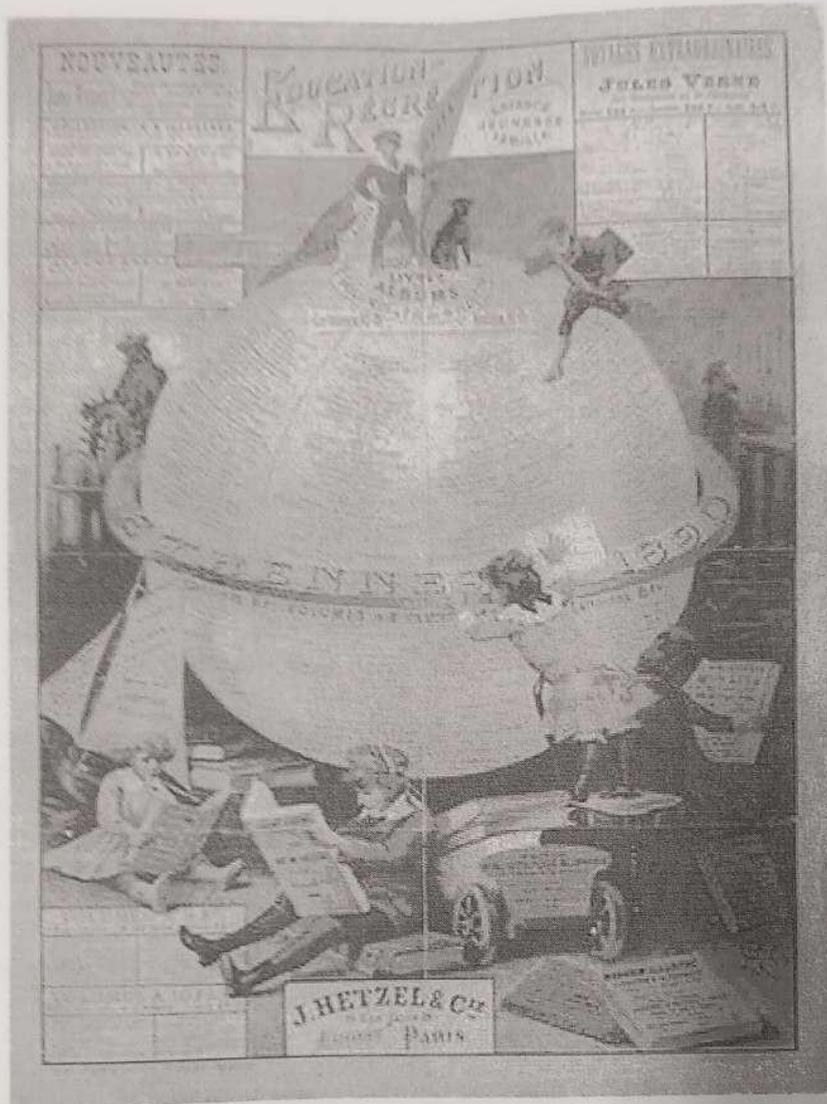
Considerate la vostra semenza:
fatti non foste a viver come bruti,
ma per seguir virtute e canoscenza". (120)

Dante Alighieri, « Inferno » (Canto XXVI), *La Divina Commedia*.

« ... Quand je quittai Circé, qui me retint caché plus d'un an, là, près de Gaète, avant qu'ainsi Énée la nommât, ni la douce pensée de mon fils, ni la piété envers mon vieux père, ni l'amour qui devait être la joie de Pénélope, ne purent vaincre en moi l'ardeur d'acquérir la connaissance du monde, et des vices des hommes, et de leurs vertus. Mais, sur la haute mer de toutes parts ouverte, je me lançai avec un seul vaisseau, et ce petit nombre de compagnons qui jamais ne m'abandonnèrent. L'un et l'autre rivage je vis, jusqu'à l'Espagne et jusqu'au Maroc, et l'île de Sardaigne, et les autres que baigne cette mer. Moi et mes compagnons nous étions vieux et appesantis, quand nous arrivâmes à ce détroit resserré où Hercule posa ses bornes, pour avertir l'homme de ne pas aller plus avant : je laissai Séville à ma droite; de l'autre déjà Septa m'avait laissé. Alors je dis: « O frères, qui, à travers mille périls, êtes parvenus à l'Occident, suivez le soleil, et à vos sens à qui reste si peu de veille, ne refusez l'expérience du monde sans habitants. Pensez à ce que vous êtes: point n'avez été faits pour vivre comme des brutes, mais pour rechercher la vertu et la connaissance ».

Traduction de Lamennais, 1855 (éd. de 1883).

Documento 5



« Le globe terrestre » Affiche de J. Hetzel éditeur des « Voyages extraordinaires » de Jules Verne (1890).

Jules Verne le dit lui-même: ses *Voyages Extraordinaires* sont des «romans géographiques» dont le but est de «peindre [...] le monde entier sous la forme du roman, en imaginant des aventures spéciales à chaque pays, en créant des personnages spéciaux aux milieux où ils agissent» (*Souvenirs d'enfance et de jeunesse*, écrits en 1890, Cahiers du Musée Jules Verne, Nantes, 1990). L'écrivain avait même exigé de son éditeur Hetzel que ses livres incluent des cartes géographiques pour aider le lecteur à suivre les tribulations de ses héros.

Durata massima della prova di lingua e letteratura francese: 4 ore.
 È consentito soltanto l'uso di dizionari monolingue.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESB1 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SEZIONI ESABAC

Prova di: STORIA IN LINGUA FRANCESE

Svolga il candidato una delle seguenti prove a scelta tra:

- a) composizione
- b) studio e analisi di un insieme di documenti

a) Composizione

BERLIN, SYMBOLE DE LA GUERRE FROIDE? (600 mots environ).

b) Studio e analisi di un insieme di documenti

La guerre du Vietnam (1964 - 1975) : la crise du « rêve américain ».

Dopo avere analizzato i documenti proposti:

Rispondete alle domande della prima parte dell'esercizio.

Formulate una risposta organica in riferimento al tema posto.

Dossier documentaire :

- Document 1 : La théorie des dominos (Dwight D. Eisenhower, « Conférence de presse », 7 avril 1954)
- Document 2 : Le Vietnam en guerre dans les années soixante (carte tirée du manuel Belin, *Histoire*, 1^{ère}, 2011)
- Document 3 : Une guerre très médiatisée (photo de Eddie Adams/AP, 1968)
- Document 4 : Une guerre contestée (photo de Bernie Boston, 1967)
- Document 5 : Le « syndrome vietnamien » (Maurice Vaïsse, *Lexique historique des Etats-Unis*, Armand Colin, 1978)

Première partie :

Analysez l'ensemble documentaire en répondant aux questions :

- 1) Qu'est-ce que la théorie des dominos ? Pourquoi est-elle à l'origine de l'engagement américain au Vietnam ? (document 1)
- 2) Quelles sont les caractéristiques des opérations sur le terrain ? Existe-t-il un front ? (document 2)
- 3) Expliquez ce que signifie le « syndrome vietnamien » (document 5) en vous appuyant aussi sur les autres documents du dossier.

Deuxième partie :

En vous aidant des réponses aux questions, des informations contenues dans les documents et de vos connaissances, rédigez une réponse organisée au sujet : « La guerre du Vietnam (1964 - 1975) : la crise du rêve américain » (300 mots environ).



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Document 1 : La théorie des dominos

Robert Richards, Copley Press : « Monsieur le Président, cela vous dérangerait-il de nous faire un commentaire sur l'importance stratégique de l'Indochine pour le monde libre ? Je pense en effet que le pays n'a pas pris réellement la mesure de ce qu'elle signifiait pour nous ».

Le Président [Eisenhower] : « Quand on parle de choses pareilles, elles concernent naturellement à la fois le général et le particulier.

Tout d'abord, vous avez la valeur particulière d'un lieu en raison de ses productions matérielles dont le monde a besoin. Ensuite, il faut prendre en compte le risque qu'un nombre considérable d'êtres humains puisse passer sous la domination d'une dictature hostile au monde libre. Enfin, il y a des considérations plus générales qui pourraient suivre : vous pourriez les résumer dans le principe de la « chute des dominos ». Vous avez une rangée de dominos, vous faites tomber le premier, et il est certain que ce qui va arriver au dernier va venir très vite. Ainsi, vous pourriez avoir le commencement d'une désintégration qui aurait les influences les plus profondes. [...]

La dictature communiste s'est déjà emparée en Asie de 450 millions de personnes ; nous ne pouvons tout simplement pas nous permettre de plus grandes pertes.

Maintenant, quand nous arrivons à ce qui peut arriver, à savoir la perte de l'Indochine, de la Birmanie, de la Thaïlande, de l'ensemble de la péninsule d'Asie du Sud-Est, voire de l'Indonésie, nous parlons non seulement de régions dont la perte engendrerait de multiples désavantages quant à nos approvisionnements matériels, mais nous parlons surtout de millions et de millions et de millions d'hommes.

Finalement, compte tenu de sa position géographique, la perte de l'Indochine aurait de multiples conséquences. Elle toucherait ce qu'on appelle la chaîne insulaire de défense qui s'étend du Japon vers le Sud en passant par Formose et les Philippines ; elle étendrait la menace [communiste] à l'Australie et la Nouvelle-Zélande. Sur le plan économique, cette perte priverait le Japon d'une zone commerciale dont il ne peut se passer et l'obligerait ainsi à commercer avec les seules régions communistes.

Vous le voyez, les conséquences possibles de la perte de l'Indochine pour le monde libre sont tout simplement incalculables».

Dwight D. Eisenhower, « Conférence de presse », 7 avril 1954. Traduction de B. Littardi

Source : <https://clio-texte.clionautes.org/eisenhower-et-la-guerre-froide.html>



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Document 2 : Le Vietnam en guerre dans les années soixante



Source : manuel Belin, Histoire, 1^{ère}, 2011, sous la direction de David Colon



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Document 3 : Une guerre très médiatisée



Photo d'Eddie Adams/AP, 1968 montrant le général sud-vietnamien Nguyen Ngoc Loan, chef de la police nationale, tuant d'une balle dans la tête un militant du Viêt-Cong.

Source : <http://www.wbur.org/hereandnow/2017/03/31/vietnam-war-photos-associated-press>

Document 4 : Une guerre contestée



Photo du journaliste Bernie Boston, 21 octobre 1967, à Washington, lors d'une «marche vers le Pentagone» contre la guerre du Vietnam.

Source : <http://contestationvietnam-lit-so.eklablog.com/les-slogans-c24848500>



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Document 5 : Le « syndrome vietnamien »

La guerre du Vietnam a été couteuse (149 milliards de dollars), et a précipité l'inflation américaine et la crise du dollar. Elle a été aussi très meurtrière : 50.000 Américains tués, 300.000 blessés [...] Elle a été caractérisée par un déploiement sans précédent des forces aériennes américaines. De plus, les Etats-Unis ont utilisé des gaz, des herbicides ; ils ont expérimenté des armes nouvelles [...].

La guerre a déclenché une grave crise de conscience aux Etats-Unis : la majorité des Américains restaient persuadés de l'innocence de la diplomatie américaine. Le soupçon d'impérialisme ne les effleurait pas : les Etats-Unis intervenaient de par le monde pour défendre la liberté et la justice, et les responsabilités mondiales leur avaient été imposées. La publication des Papiers du Pentagone (1971), documents secrets que des journalistes du New York Times avaient réussi à se procurer, la révélation d'atrocités comme le massacre de My Lai [soupçonnée d'abriter des maquisards communistes, la population de ce village vietnamien fut massacrée par les Américains en 1968], ont conduit les Américains à s'interroger sur les fondements de leur politique, de leur morale et de leur société.

Maurice Vaïsse, *Lexique historique des Etats-Unis*, Armand Colin, 1978

IL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>	<i>Firma</i>
CARACENI ALICE	Matematica	<i>Alice Caraceni</i>
CASTELLANI GISELE FABIELLA	Lingua e cultura straniera francese	<i>G. F. Castellani</i>
COFINI ROSANNA	Storia	<i>Rosanna Cofini</i>
COLAGRANDE PAOLA	Lingua e letteratura italiana	<i>Paola Colagrande</i>
DI MATTEO GABRIELE FRANCESCO	Fisica	<i>Francesco Di Matteo</i>
DI PANGRAZIO BARBARA	Religione	<i>Barbara Di Pangrazio</i>
GALLESE ROBERTA	Scienze motorie	<i>Roberta Gallesse</i>
GIGLI ERIKA ANTONELLA	Lingua e cultura straniera inglese	<i>Erika Gigli Antonella</i>
GUANCIALE GIORGIO	Filosofia	<i>Giorgio Guanciales</i>
LA TORRE CRISTINA	Scienze naturali	<i>Cristina La Torre</i>
PELLICCETTI MARGARITA ANTONIA	Conversazione lingua spagnolo	<i>Margarita Pellicetti</i>
SASSANELLO SERGIO	Storia dell'arte	<i>Sergio Sassanello</i>
SGAMMOTTA LIBERATA	Lingua e cultura straniera spagnolo	<i>Libe Sgammotta</i>
SULLI ANITA	Conversazione lingua francese	<i>Anita Sulli</i>
TURCOSSI DORIANA	Conversazione lingua inglese	<i>Doriana Turcossi</i>

Avezzano, 15 maggio 2024

IL COORDINATORE DI CLASSE

Rosanna Cofini

Il Dirigente Scolastico
Prof. Attilio D'Onofrio

*Firmato digitalmente ai sensi del CAD
e norme ad esso connesse*